

verbale n. 6
27 giugno 2022

Oggi, alle ore 10.30 è stata convocata la seduta del senato accademico con nota del 20 giugno 2022, prot. n. 40132 tit. II/cl. 6/fasc. 1.6, anno 2022, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav di Venezia:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Benno Albrecht	Rettore	X		
Piercarlo Romagnoni	Direttore del dipartimento di culture del progetto			X
Maria Chiara Tosi	Direttrice della scuola di dottorato / <i>in collegamento audio-video</i>	X		
Giuseppe D'Acunto	Direttore della sezione di coordinamento della didattica	X		
Francesco Musco	Direttore della sezione di coordinamento della ricerca	X		
Emanuela Fanny Bonini Lessing	Rappresentante dei docenti di ruolo / <i>in collegamento audio-video</i>	X		
Antonella Gallo	Rappresentante dei docenti di ruolo			X
Francesco Guerra	Rappresentante dei docenti di ruolo / <i>in collegamento audio-video</i>	X		
Vittorio De Battisti Besi	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo	X		
Tina Boem	Rappresentante degli studenti / <i>in collegamento audio-video</i>	X		
Isacco Panciera	Rappresentante degli studenti	X		

legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Presiede il rettore, prof. Benno Albrecht, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.35**.

Partecipa alla seduta la prorettrice vicaria prof.ssa Anna Saetta.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Partecipano inoltre alla seduta:

la dott.ssa **Monica Gallina**, responsabile della divisione risorse umane e organizzazione, per relazionare in merito ai Piani straordinari di reclutamento personale

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO
PER VISUALIZZARE LA
DELIBERA CORRISPONDENTE

universitario 2022-2026 nell'ambito delle **comunicazioni** e ai punti **12a), 12b), 12c)** e **12d)** dell'ordine del giorno;

la dott.ssa **Maela Bortoluzzi**, responsabile della divisione affari istituzionali e governance, per relazionare in merito ai tavoli di discussione per la redazione del nuovo piano strategico luav 2022-2027 nell'ambito delle **comunicazioni**;

il dott. **Corrado Angeletti**, dirigente dell'area finanza e risorse umane, per relazionare in merito ai punti **4a)** e **4b)** dell'ordine del giorno.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1. Comunicazioni del presidente

2. Verbale della seduta del 18 maggio 2022: presa d'atto

3. Ratifica decreti rettorali

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo: modifiche

b) regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni: ulteriore integrazione articolo 12 spese non classificabili

12. Personale

a) avvio di procedura selettiva ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia

b) avvio di procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

c) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza

d) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca

e) conferimento diretto di incarichi di insegnamento a.a. 2022-2023

f) master e corsi di perfezionamento: assegnazione degli incarichi

14. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti"

b) protocollo di intesa con Università degli Studi di Catania e accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico

c) protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima

d) protocollo di intesa con ATVO S.p.A.

e) protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile

f) accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, a.a. 2022-2023

g) accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il senato accademico in merito ai seguenti argomenti di cui il senato stesso prende atto:

- con decreto rettorale 4 maggio 2022 n. 232, ratificato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 maggio 2022, **Marco Boeretto** è stato **nominato Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)** dell'ateneo **fino al 30 settembre 2022**.

Al DPO sono assegnate le funzioni e i compiti di cui all'articolo 7 del regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali e in particolare:

a) informare e fornire consulenza all'Università, ai Responsabili Interni e agli Autorizzati, in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati;

b) vigilare sull'osservanza da parte dell'Università della normativa in materia di protezione dei dati, delle politiche di attuazione, comprensive delle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dall'Università stessa;

c) fornire pareri e supporto in merito alla DPIA e sorvegliarne l'osservanza;

d) tenere i Registri delle attività di trattamento che l'Università svolge sia in qualità di Titolare che di Responsabile Esterno per conto di altri Titolari;

e) cooperare e fungere da punto di contatto per il Garante in merito alle questioni connesse al trattamento dei dati, effettuando, se del caso, consultazioni preventive di cui all'articolo 36 del Regolamento UE;

f) fornire pareri in merito alla DPIA, su indicazioni del Comitato Etico per la Ricerca, per ogni progetto di ricerca sottoposto allo stesso.

Il supporto al DPO è garantito da Francesca Brofferio – responsabile del servizio affari legali, con particolare riguardo agli aspetti giuridici, **e da Maela Bortoluzzi** – responsabile della divisione affari istituzionali e governance;

- il nucleo di valutazione luav ha trasmesso all'ANVUR, entro la prevista scadenza del 30 aprile 2022, la **relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2020/21**, disponibile nella sezione dedicata del sito web di ateneo;

- il **Ministro dell'Università e della Ricerca** ha emanato il **decreto 6 maggio 2022 n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"**, con il quale vengono assegnate alle Istituzioni universitarie statali risorse destinate al reclutamento di professori universitari, di ricercatori a tempo determinato di tipo b) e di personale tecnico amministrativo. Il piano straordinario prevede per ciascun anno lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto le vigenti facoltà assunzionali, espresse in punti organico (PO) e relativa copertura economica.

Tali risorse vengono ripartite fra le istituzioni secondo criteri stabiliti dal Ministero, che prevedono:

- una quota fissa;
- una quota variabile, prevalente, basata sull'indicatore della qualità della ricerca dell'ultima VQR, della qualità delle politiche di reclutamento dell'ultima VQR e in proporzione al numero di docenti e di personale tecnico amministrativo in servizio, ponderato con un coefficiente inversamente proporzionale al rapporto studenti docenti. Sono considerati gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale entro il primo anno fuori corso e gli studenti iscritti ai corsi di dottorato.

A livello di sistema lo stanziamento è il seguente:

piano straordinario	anno	euro (milioni)	quota fissa (PO)	quota variabile (%)		
				qualità ricerca	politiche reclutamento	riequilibrio docenti/studenti
A	2022	75	3	60%	30%	10%
	dal 2023	300				
B	dal 2024	340	3	50%	40%	10%
C	dal 2025	50	0,5	50%	40%	10%
D	dal 2026	50	0,5	50%	40%	10%
totale	dal 2026	740				

Per il Piano straordinario A, luav è risultata assegnataria di 10 punti organico, pari a € 1.130.156 (1 PO=€ 113.000) avendo ottenuto la seguente valutazione sulla base degli indicatori IRFS e IRAS 2 relativi alla VQR 2015-2016, del personale docente e tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre 2021 e degli studenti iscritti nell'anno accademico 2020/2021:

quota fissa	peso % VQR 15/19	peso % politiche reclutamento	peso % riequilibrio docenti/studenti	peso % tot	quota variabile	TOT	importo 2023	importo 2022
3	0,27	0,29	0,39	0,29	7	10	1.130.156	282.539

La programmazione dell'utilizzo di tali risorse deve prevedere il miglioramento del rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e non docente con

particolare riferimento alle aree scientifico e tecnologiche (STEM). In particolare, le assunzioni di professori universitari devono derivare da procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con il vincolo di almeno un quinto riservate per chiamate ai sensi del comma 4 (esterni), e volte a valutare le competenze nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Le assunzioni e le relative prese di servizio vanno attuate entro i seguenti termini:

piano straordinario	intervallo reclutamento
A	1 ottobre 2022 – 31 ottobre 2024
B	1 gennaio 2024 – 31 ottobre 2025
C	1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2026
D	1 gennaio 2026 – 31 ottobre 2027

Partendo dal quadro sopra illustrato, il presidente evidenzia ancora una volta quanto importanti e decisivi siano i risultati degli esercizi di valutazione periodici VQR e della qualità delle attività scientifiche dei docenti e ricercatori dell'ateneo inclusi i dottorandi e i reclutamenti, ai fini dell'ottenimento di risorse consistenti per gli anni successivi secondo criteri di premialità. Anche il fenomeno dei cosiddetti "inattivi", ovvero di coloro che risultano titolari di produzione scientifica inferiore a quanto richiesto dalle soglie della VQR, può creare difficoltà all'ateneo e pertanto va monitorata e prevenuta attentamente. È pertanto indispensabile garantire con continuità un percorso di attento monitoraggio verso la qualità e la quantità della produzione scientifica dei docenti e ricercatori dell'ateneo oltre che un'attenta politica dei reclutamenti futuri in modo da presentarsi ai prossimi esercizi di valutazione nelle migliori condizioni possibili.

Il presidente ritiene, per poter utilizzare interamente anche la quota del suddetto piano straordinario assegnata per il 2022, che la spesa per l'assunzione di personale, con presa di servizio dopo l'1 ottobre, e derivante dalla programmazione prevista a bilancio dell'ateneo, trovi copertura nelle risorse aggiuntive assegnate dal piano straordinario A. Sarà pertanto necessario rivedere la programmazione annuale delle assunzioni dell'ateneo approvata a dicembre 2021, inserendo in parziale sostituzione le risorse del piano straordinario A in coerenza con il progetto di sviluppo strategico di ateneo che sta prendendo forma in questo periodo e che verrà recepito all'interno del piano strategico di ateneo in fase di realizzazione. Nelle prossime sedute, non appena formulata una proposta concreta di aumento dei corsi di laurea dell'ateneo a partire dall'anno accademico 2023/2024, che verrà sottoposta in via preliminare al MUR per verificarne la correttezza formale, si avvierà la discussione negli organi di ateneo e si potrà procedere alla programmazione dell'utilizzo delle risorse di cui al piano straordinario in oggetto, nel rispetto delle finalità del decreto di assegnazione;

- così come definito nei mesi scorsi in accordo con la cabina di regia costituita con decreto rettorale 23 marzo 2022 n. 148, **ha preso avvio il complessivo processo di redazione del nuovo piano strategico luav 2022-2027.**

Lo scorso 31 maggio e 1 giugno si è infatti svolta la prima fase del processo di condivisione e partecipazione della comunità luav attraverso sessioni di discussione articolate per panel tematici che sono espressione delle Missioni individuate dal "Progetto luav 2021–2027" del rettore.

Queste in sintesi le sessioni e i singoli panel:

sessione ricerca (Missione 2): "La ricerca luav punto di riferimento europeo sui temi del progetto"

panel 1 Una ricerca competitiva e di frontiera

panel 2 Innovazione, qualità, esiti della ricerca e trasferimento della conoscenza

sessione didattica (Missione 1): "La didattica del progetto: stato dell'arte e nuove prospettive"

panel 1 La didattica del progetto nei corsi di laurea triennali e magistrali

panel 2 La didattica del progetto nel terzo livello di studi

sessione comunicazione (Missione 5): "Rinnovare la comunicazione"

panel 1 Dal sito luav all'Ecosistema Web luav

panel 2 Pubblicare all'Università luav di Venezia

panel 3 Biblioteca, Archivio progetti, luav Abroad per la Costituzione del polo del monitoraggio, della conservazione e della cura

sessione terza missione e territorio (Missione 3 e 4): "Aziende, lavoro, territorio"

panel 1 Spin off, Start up e imprenditoria innovativa

panel 2 Rapporto conto terzi, imprese e istituzioni

panel 3 Piattaforma territoriale e veneziana

sessione interattiva Missione 0: "Qualità e benessere per la comunità luav".

Complessivamente si sono iscritte 125 persone con una presenza nelle due giornate di circa 260 persone e una partecipazione al confronto molto attiva e costruttiva.

Delle varie discussioni ai singoli panel è stata fatta una restituzione immediata in sessioni plenarie.

Di tutti gli incontri sono stati inoltre redatti singoli report che sono ora all'analisi dei delegati e della cabina di regia e i cui esiti saranno comunicati quanto prima alla comunità e condivisi con gli organi di ateneo nell'ottica di definire una politica programmatica delle attività e azioni aprendo così la seconda fase del processo di programmazione;

- per i prossimi mesi le **sedute ordinarie del senato accademico** dell'Università luav di Venezia sono programmate secondo il seguente **calendario**:

26 settembre

19 ottobre

23 novembre

14 dicembre.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

2. Verbale della seduta del 18 maggio 2022: presa d'atto (rif. delibera n. 94 Sa/2022/affari istituzionali)

prende unanimemente atto del verbale della seduta del 18 maggio 2022

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 95 Sa/2022/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati a eccezione del decreto rettorale 17 giugno 2022 n. 343 sul quale il prof. Giuseppe D'Acunto si astiene in considerazione del suo coinvolgimento quale rappresentante dell'Università luav di Venezia nel consiglio generale della Fondazione Cuoa

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo: modifiche (rif. delibera n. 96 Sa/2022/area finanza e risorse umane – allegati: 1)

esprime unanime parere favorevole in merito alle modifiche al regolamento in oggetto così come descritte nelle premesse della delibera di riferimento

b) regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni: ulteriore integrazione articolo 12 spese non classificabili (rif. delibera n. 97 Sa/2022/area finanza e risorse umane)

esprime unanime parere favorevole in merito a:

1) l'ulteriore integrazione dell'articolo 12 del regolamento in oggetto descritta nella delibera di riferimento;

2) la proposta di rinominare il regolamento come segue: regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di gestione relative alla rappresentanza, all'ospitalità, all'organizzazione di manifestazioni e convegni, alle spese non rientranti nelle acquisizioni in economia

12. Personale

a) avvio di procedura selettiva ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia (rif. delibera n. 98 Sa/2022/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di:

1) approvare il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare proposti dal dipartimento di culture del progetto con riferimento al posto di professore di seconda fascia secondo quanto descritto nella delibera di riferimento;

2) esprimere parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 "Trasporti"

b) avvio di procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (rif. delibera n. 99 Sa/2022/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare proposti dal dipartimento di culture del progetto con riferimento ai quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) secondo quanto descritto nella delibera di riferimento;
- 2) esprimere parere favorevole all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, entro l'anno 2022

c) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza (rif. delibera n. 100 Sa/2022/concorsi e carriere personale docente)

esprime unanime parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale”, titolo della ricerca: Design per l'economia circolare, con decorrenza della presa di servizio dall'1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, per l'istituendo corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza

d) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca (rif. delibera n. 101 Sa/2022/concorsi e carriere personale docente)

esprime unanime parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale”, titolo della ricerca: Design medicale, con decorrenza della presa di servizio a far data dall'1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, a valere sui fondi del progetto di ricerca AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute

e) conferimento diretto di incarichi di insegnamento a.a. 2022-2023 (rif. delibera n. 102 Sa/2022/programmazione didattica – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il conferimento diretto degli incarichi di insegnamento agli esperti di alta qualificazione elencati nella delibera di riferimento

f) master e corsi di perfezionamento: assegnazione degli incarichi (rif. delibera n. 103 Sa/2022/alta formazione - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare l'assegnazione dell'incarico descritto nel prospetto allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

14. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. “Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti” (rif. delibera n. 104 Sa/2022/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione – allegati: 2)

b) protocollo di intesa con Università degli Studi di Catania e accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico (rif. delibera n. 105 Sa/2022/diritto allo studio – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto di ricerca finanziata, del protocollo di intesa e dell'accordo di collaborazione sopra elencati secondo gli schemi allegati alle delibere di riferimento di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi

c) protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima (rif. delibera n. 106 Sa/2022/diritto allo studio – allegati: 1)

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa in oggetto secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

d) protocollo di intesa con ATVO S.p.A. (rif. delibera n. 107 Sa/2022/segreteria del rettore e del direttore generale – allegati: 1)
delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa in oggetto secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

e) protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile (rif. delibera n. 108 Sa/2022/segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa in oggetto secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

f) accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, a.a. 2022-2023 (rif. delibera n. 109 Sa/2022/alta formazione – allegati: 1)

g) accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale (rif. delibera n. 110 Sa/2022/diritto allo studio – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula degli accordi di collaborazione sopra elencati secondo gli schemi allegati alle delibere di riferimento di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie alla stipula degli stessi.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **11.10**.

delibera n. **94**
prot. n. **43390/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

verbale della seduta del 18 maggio 2022: presa d'atto

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico il verbale della seduta del 18 maggio 2022 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico prende unanimemente atto del verbale della seduta del 18 maggio 2022.

Il verbale è depositato presso il servizio affari istituzionali.

delibera n. 95
prot. n. 43391/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

ratifica dei decreti rettorali

UOR: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 20 maggio 2022 n. 270 Autorizzazione alla sottomissione della proposta progettuale "SET UP - Survivors Engagement model to the integration of victims of humanTrafficking, co-designing of a new Paradigm", nell'ambito del programma Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF), programmazione 2021 – 2027 della Commissione Europea (resp. scientifico prof.ssa Giovanna Marconi) (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG);

decreto rettorale 20 maggio 2022 n. 271 Autorizzazione alla sottomissione della proposta progettuale "Spatial Intervention Mechanism and Urban Design Methods for Active Mobility Promotion", nell'ambito del Programma Science and technology cooperation call for joint research proposals for the years 2023-2025 del Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese, Ufficio IX) in collaborazione con National Natural Science Foundation of China (NSFC) della Repubblica popolare Cinese (resp. Scientifico prof.ssa Tosi);

decreto rettorale 24 maggio 2022 n. 283 attivazione borsa di studio co-finanziata dalla Società Manufactures Dior s.r.l. (Milano) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi del DM 9 aprile 2022 n. 352 per la frequenza di corsi di dottorato da accreditare per il XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023 (Area ricerca sistema bibliotecario e documentale/Servizio formazione alla ricerca/CR);

decreto rettorale 27 maggio 2022 n. 294 Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC/ac);

decreto rettorale 31 maggio 2022 n. 302 della partecipazione dell'università Iuav al progetto di ricerca CREATE - Climate REsponses for the AdriaTic rEgion, finanziato nell'ambito del programma INTERREG V A Italy-Croatia Restricted Call for proposals (IT-HR Clusters), responsabile scientifico prof. Francesco Musco (ARSD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg);

decreto rettorale 10 giugno 2022 n. 324 Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST. Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem": approvazione dell'adesione alla costituzione del Consorzio e dello Statuto (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG);

decreto rettorale 13 giugno 2022 n. 332 Adesione alla proposta progettuale di ricerca "Ricostruzione documentale delle interrelazioni tra il cinema indipendente italiano e il

new american cinema (1961-1969)", presentata a valere sul bando dell'Università degli studi di Udine emanato con Decreto Rettoriale n. 412 del 03 maggio 2022 (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG);

decreto rettorale 16 giugno 2022 n. 339 Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa con Irpin City Council Bucha district Kyiv region e Public Union "Association of Italian Industrialists" Confederation of Italian Industry in Ukraine" (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC/rb);

decreto rettorale 17 giugno 2022 n. 343 Fondazione Cuoa: designazione del prof. Giuseppe D'Acunto nel consiglio generale e indicazione del prof. Alberto Bassi quale rappresentante nel comitato tecnico scientifico (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC/ac);

decreto rettorale 20 giugno 2022 n. 349 Assegnazione incarichi di docenza: Master Social Museum and Smart Tourism (SM&ST) a.a. 2022/2023 (ADSS/alta formazione/sr);

decreto rettorale 20 giugno 2022 n. 350 convenzione di partenariato tra O.C.S. - Officine Costruzioni Speciali Spa e Università luav di Venezia nell'ambito della DGR n. 497 del 20/04/2021 Alleniamoci al futuro codice progetto 3746-0001-497-2021 titolo: L1 – Discoil: processi di valorizzazione, attualizzazione e comunicazione di sistemi a basso impatto ambientale per il recupero di oli e idrocarburi" CUP 3746-0001-497-2021 - attività di action research– autorizzazione alla stipula (ARSBD/STTTI/MG);

decreto rettorale 20 giugno 2022 n. 353 Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC).

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati a eccezione del decreto rettorale 17 giugno 2022 n. 343 sul quale il prof. Giuseppe D'Acunto si astiene in considerazione del suo coinvolgimento quale rappresentante dell'Università luav di Venezia in consiglio generale della Fondazione Cuoa.

I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivi di ateneo.

delibera n. **96**
prot. n. **43392/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo: modifiche

UOR: **AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 e 22 luglio 2020, hanno approvato il regolamento di ateneo per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico e amministrativo.

A tale riguardo il presidente cede la parola al dirigente dell'area finanza e risorse umane, dott. **Corrado Angeletti**, il quale ricorda che in precedenza per prassi consolidata non era stato ritenuto fondamentale definire a priori un regolamento di ateneo ma, ai fini dell'emanazione del bando per l'assegnazione del fondo servizi sociali, ci si basava essenzialmente sulle normative nazionali di riferimento del welfare aziendale rappresentate dal decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (testo unico imposte sui redditi), e ribadite per gli atenei nel CCNL all'articolo 60 dal titolo "mense e servizi sociali", nel quale però definiva la modalità di corresponsione dei benefici legate alle mense aziendali e ai buoni pasto, lasciando al comma 5 una sommaria definizione di welfare aziendale.

Solo in seguito alla sigla del CCNL 2016-18 si è presentato un diverso atteggiamento nei confronti della materia, in quanto all'articolo 67 dal titolo "Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica" è stata data una maggiore enfasi alle iniziative di supporto al personale identificando in maniera dettagliata le diverse casistiche, tra le quali le iniziative di sostegno al reddito della famiglia, il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli, i contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale, le polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Ricorda che già nel 2021, a seguito dell'esperienza maturata con l'applicazione del regolamento, sono emerse necessità di affinamento di alcuni criteri di assegnazione al fine di raggiungere una maggiore equità tra i beneficiari e una più ampia partecipazione al contributo e a tale riguardo il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e 24 giugno 2021, hanno approvato l'integrazione all'articolo 3 "tipologie di benefici e relativi limiti", e nella sezione dedicata ai benefici soggetti a tassazione, per le casistiche di sostegni al reddito dalla 15 alla 18, è stata maggiormente specificata *"la misura massima candidabile del beneficio proporzionalmente al periodo di interesse"*, che consentiva di meglio rapportare il beneficio offerto al periodo di effettiva necessità economica intervenuta.

Informa che sono ora emerse due ulteriori necessità di adeguamento del regolamento vigente, da un lato con riferimento al massimale definito per la casistica 13 relativa alle "spese sanitarie e visite mediche", dall'altro con riferimento al massimale ISEE di cui all'articolo 2 comma 1.

Con riferimento al primo punto, è emerso che le richieste della casistica n. 13 ammontano periodicamente a circa un terzo del volume monetario complessivo delle richieste di contributo e sono formulate dalla quasi totalità dei richiedenti; pertanto si ritiene equo e vantaggioso aumentare il massimale pro capite della categoria 13 da € 1.000 a € 1.500, al fine di ammettere a beneficio un maggior volume monetario delle richieste.

Con riferimento al secondo punto, il massimale previsto all'articolo 2 comma 1 che rappresenta il principale limite di accesso ai contributi e pari attualmente a € 32.000,00 deve poter essere rivalutato alla luce dei dati dell'inflazione annua 2020 e 2021 e agli indici ISTAT e in base a queste valutazioni si propone di innalzare il massimale a € 33.500.

Per quanto riguarda lo stanziamento complessivo destinato al Fondo Servizi Sociali, informa che nella seduta del 26 gennaio 2022 il consiglio di amministrazione ha approvato lo stanziamento della quota fissa di € 65.000,00. Tale importo trova collocazione sul conto CA.3.11.01.22 "Compenso pari opportunità e Servizi Sociali" della Unità Analitica UA.01.03.01 "Divisione Bilancio e Finanza".

Al termine della relazione del dott. Corrado Angeletti riprende la parola il **presidente**, il quale informa infine che con nota del 7 giugno 2022 il regolamento è stato trasmesso al comitato unico di garanzia.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di regolamento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **visto il vigente regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo**
- **visto il vigente CCNL e in particolare il comma 1 dell'articolo 67**
- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo dell'ateneo nelle sedute citate in premessa**
- **rilevata la necessità di aggiornare alcuni criteri di assegnazione al fine di raggiungere la massima equità tra i beneficiari e la maggiore partecipazione al contributo**
- **preso atto che il regolamento è stato trasmesso al comitato unico di garanzia esprime unanime parere favorevole in merito alle modifiche al regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo così come descritte in premessa.**

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DEL PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione di contributi economici per le iniziative di cui all'articolo 67 comma 1a, 1b, 1c, del vigente CCNL, ai sensi di quanto definito dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico Imposte sui redditi), dirette al personale tecnico e amministrativo (di seguito personale) dell'Università luav di Venezia (di seguito Università).
2. Le iniziative rispondono a finalità socio-assistenziali e i contributi economici sono erogati nel rispetto di principi di eguaglianza e parità tra tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, anche a part time, in servizio nel corso dell'anno di erogazione dei benefici.
3. I contributi economici sono erogati in rapporto al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento del bando, anche per il personale a tempo determinato e a quello collocato in quiescenza.

Articolo 2

(Requisiti per ottenere i benefici)

1. Ha diritto a presentare domanda di partecipazione all'erogazione dei sussidi il personale in possesso dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido inferiore o pari a € 33.500,00.
2. Le spese devono essere sostenute dal dipendente e certificate da fatture, ricevute o da scontrino fiscale o documento commerciale contenente la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e, dove previsto, l'indicazione del codice fiscale del destinatario.
3. Possono essere presentate spese solo nei limiti indicati per ciascuna tipologia e verranno considerate solo nel limite di quelle effettivamente sostenute.
4. Non possono essere presentate spese per le quali siano stati richiesti e/o ottenuti contributi anche parziali da terzi.
5. Le richieste di borse di studio agli studenti e le richieste di sostegno economico per situazioni di particolare difficoltà devono essere accompagnate da idonee certificazioni che comprovino quanto dichiarato. Dove le suddette certificazioni non siano possibili devono essere presentate Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; per tali dichiarazioni vale quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 della medesima norma.

Articolo 3

(Tipologie di benefici e relativi limiti)

	BENEFICI NON SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
1	spese mediche o per assistenza specifica nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione, sostenuta dai soggetti indicati nell'articolo 3 della legge 104/92 per sé stessi o per i familiari di cui all'articolo 433 Codice Civile:	1.500
2	spese per assistenza a familiari conviventi, di cui all'art 433 Codice Civile, almeno settantacinquenni o non autosufficienti	1.000
3	spese relative ai servizi di educazione ed istruzione per le scuole di ogni ordine e grado, comprese le spese per gli asili nido, la scuola materna, i servizi integrativi quali mensa, trasporto scolastico, gite didattiche e visite d'istruzione dei familiari a carico	1.000
4	spese per l'istruzione universitaria dei familiari a carico. - <i>Rientrano tra queste, oltre alle tasse universitarie, le spese per iniziative incluse nei piani di offerta formativa</i>	1.000
5	spese relative all'acquisto dei libri di testo, anche universitari, dei familiari a carico	500
6	spese per la frequenza a centri estivi e invernali dei familiari a carico	500
7	spese per abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale sostenute per sé stessi o familiari a carico	500

8	borse di studio per i figli dei dipendenti - <i>per studenti iscritti alle scuole medie superiori che al termine dell'anno scolastico abbiano conseguito una votazione media non inferiore a 9/10 (8/10 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta) o che all'esame di maturità abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 90/100 (80/100 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta); per studenti universitari in corso regolare di studio che conseguono laurea triennale o laurea magistrale con una valutazione non inferiore a 100/110 (88/110 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta)</i>	500
---	--	-----

	BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
9	spese per la locazione della casa di abitazione	1.000
10	spese per la rata del mutuo o del prestito per l'acquisto della prima casa di abitazione	1.000
11	spese di manutenzione straordinaria della prima casa di abitazione relative ad opere murarie e edili o di riqualificazione energetica	1.000
12	spese sostenute in caso di decesso: <i>la spesa deve riguardare: parenti in linea retta entro il 1° grado, anche non appartenenti al nucleo familiare, o conviventi</i>	1.000
13	spese sanitarie e mediche, per farmaci e visite specialistiche sostenute per sé e per i familiari a carico	1.500
14	spese per l'istruzione universitaria dei familiari a carico non comprese nei precedenti punti 4 e 5 - <i>Rientrano tra queste quelle per l'alloggio presso la sede universitaria o fuori sede</i>	1.000
15	sostegno economico per la perdita del lavoro del coniuge o del convivente more uxorio, la cui convivenza con il dipendente risulti da dichiarazione del dipendente relativa al momento del verificarsi dell'evento - <i>il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno e vengono dimezzate nel caso in cui l'interessato percepisca indennità dovute alla perdita del lavoro</i>	1.000
16	sostegno economico per il dipendente separato o divorziato con figli a carico - <i>il contributo è previsto in caso di intervenuta sentenza di separazione legale o di divorzio, da cui risulti, congiuntamente o in alternativa, la non assegnazione dell'unità di abitazione, o la sola assegnazione della stessa senza alcun diritto ad alimenti oppure le difficoltà o l'impossibilità al percepimento degli assegni, parzialmente o totalmente. In caso di sentenza di divorzio, il dipendente può fruire del beneficio solo nel caso non vi sia formazione di nuovo nucleo familiare; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</i>	1.000
17	sostegno economico per nuclei familiari monoparentali con figli a totale carico del dipendente - <i>il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</i>	1.000
18	sostegno economico per il dipendente separato, senza figli a carico - <i>il contributo è previsto in caso il dipendente corrisponda regolarmente gli alimenti o il mantenimento, e non disponga di unità di abitazione propria; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</i>	500
19	spese sostenute dal dipendente per sé stesso, relative all'iscrizione e alla frequenza per il conseguimento di titoli di studio di scuola secondaria superiore, per corsi di studio universitari e postuniversitari, per corsi di formazione, per corsi di lingua straniera, per l'università Popolare o della terza età - <i>vengono dimezzati nel caso in cui il dipendente usufruisca delle 150 ore</i>	500

20	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per la promozione e l'accrescimento culturale o attività sportive. Le spese ammissibili sono dettagliate nel bando	250
21	spese per assistenza a familiari non conviventi almeno settantacinquenni o non autosufficienti. Le spese ammissibili sono dettagliate nel bando	250
22	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per l'acquisto di apparecchiature informatiche	500

Articolo 4

(Criteri e procedure di erogazione dei benefici economici)

1. I benefici sono erogati in misura proporzionale al valore dell'ISEE secondo la formula:
100: (valore ISEE del richiedente: valore ISEE presentato più basso).
2. Il massimale complessivo erogabile del beneficio economico erogabile è di euro 1.500 a dipendente.
3. La percentuale rimborsabile delle spese riconosciute a ciascun richiedente sarà calcolata applicando la formula di cui al punto 1 e sempre nel rispetto del limite massimo di cui al punto 2.
4. Nel caso la disponibilità del Fondo non garantisca sufficiente copertura, i contributi saranno riproporzionati equamente alla luce della disponibilità complessiva del Fondo stesso.
5. Le spese presentate da ciascun beneficiario verranno rimborsate puntualmente seguendo l'ordine indicato nell'articolo 3 (Tipologie di Benefici e relativi limiti) fino a saturazione del massimale di tipologia.

delibera n. 97
prot. n. 43393/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni: ulteriore integrazione articolo 12 spese non classificabili

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 30 marzo 2022, hanno approvato le integrazioni al regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni, al fine di regolamentare alcuni tipi di spese che non rientravano nelle modalità di acquisizione in economia.

Il presidente cede la parola al dirigente dell'area finanza e risorse umane, dott. **Corrado Angeletti**, il quale ricorda che, nello specifico, sono stati inseriti nel regolamento i rimborsi per:

- le richieste di iscrizione da parte di docenti e ricercatori, come persone fisiche, ad associazioni con finalità in ambito accademico e di ricerca, utilizzando i fondi di ricerca di provenienza esterna (contratti di ricerca o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili);

- la spesa determinata dalla necessità di riproduzione di documenti presso gli Archivi di Stato;

- le spese per acquisizione, come persone fisiche, di domini internet necessari alla partecipazione ai finanziamenti in ambito di ricerca e di didattica, che vanno obbligatoriamente sottoscritti al fine di partecipare al finanziamento e per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari.

Ora informa che risulta necessario prevedere e proporre una ulteriore casistica di spesa per la quale è molto problematico, se non impossibile, procedere con il tradizionale sistema di acquisizione in economia: si tratta dell'acquisizione, come persone fisiche, di software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica, che normalmente vanno acquisiti via web con pagamento immediato, per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari. Anche per questa casistica verrebbe eseguito un rimborso al richiedente, docente o tecnico amministrativo responsabile di struttura, su presentazione di ricevuta o fattura intestata alla persona fisica richiedente, senza necessità di produzione di fattura elettronica, e con pagamento immediato.

Al termine della relazione del dott. Corrado Angeletti riprende la parola **il presidente** il quale propone pertanto al senato accademico di integrare l'articolo 12 del regolamento citato con l'inserimento del comma 4, come segue:

Articolo 12

(Spese non rientranti nelle modalità di acquisizione in economia)

1. Vengono riconosciuti a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, ad associazioni che hanno finalità connesse al loro ruolo di professori e ricercatori universitari e che operano in ambito accademico e di ricerca, utilizzando i fondi di ricerca di provenienza esterna (contratti di ricerca o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili).

L'iscrizione all'associazione consente inoltre il rimborso per ulteriori costi, se previsti dall'associazione, relativi a:

- ricevere in abbonamento la rivista (scientifica) dell'associazione, laddove non è possibile ricevere la rivista pagando un abbonamento disgiunto dalla quota associativa;
- pubblicare un proprio articolo sulla rivista dell'associazione
- partecipare ad un convegno organizzato dall'associazione.

L'iscrizione alle associazioni si potranno realizzare solo a condizione che non si configurino come un'adesione alla compagine sociale di qualche ente e quindi non rappresentino per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. Inoltre viene fissato il limite massimo di tre iscrizioni ad associazioni all'anno pro capite, per un totale complessivo annuale massimo di euro 300.

2. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, assegnisti e dottorandi, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, le richieste di rimborso spese per la riproduzione di documenti presso gli Archivi di Stato.

3. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, a domini internet necessari alla partecipazione ai finanziamenti in ambito di ricerca e di didattica, che vanno obbligatoriamente sottoscritti al fine di partecipare al finanziamento e per i quali non risulti possibile procedere con le consuete modalità di acquisizione servizi, non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari; a tale fine docenti e ricercatori utilizzano i fondi di provenienza esterna (contratti di ricerca e didattica o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili). Le iscrizioni a tali domini internet non devono configurarsi come adesioni a compagini sociali di enti o organizzazioni e quindi non devono rappresentare per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale.

4. Vengono riconosciute a docenti e ricercatorie al personale tecnico amministrativo, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di acquisizione, come persone fisiche, di software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica, per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari.

Inoltre, considerate le tipologie di spese contenute nel regolamento, il presidente propone di rinominare il medesimo come segue: regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di gestione relative alla rappresentanza, all'ospitalità, all'organizzazione di manifestazioni e convegni, alle spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.

Il presidente informa infine il senato accademico che il collegio dei revisori dei conti con verbale n. 4 del 6 giugno 2022, assunto a protocollo Iuav n. 40788, ha preso atto senza particolari osservazioni della proposta di integrazione al regolamento oggetto della presente deliberazione, suggerendo di applicare il maggiore rigore possibile nella liquidazione delle spese individuando un preciso limite quantitativo.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **richiamato quando deliberato dagli organi di governo nelle sedute citate in premessa**
- **tenuto conto della necessità di integrare il regolamento in oggetto al fine di prevedere la casistica di spesa per l'acquisizione, come persone fisiche, di**

software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica

- considerate le tipologie di spese contenute nel regolamento in oggetto

- tenuto conto del parere del collegio dei revisori dei conti

esprime unanime parere favorevole in merito a:

1) l'ulteriore integrazione dell'articolo 12 del regolamento in oggetto sopra descritta;

2) la proposta di rinominare il regolamento come segue: regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di gestione relative alla rappresentanza, all'ospitalità, all'organizzazione di manifestazioni e convegni, alle spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.

**REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI GESTIONE
RELATIVE ALLA RAPPRESENTANZA, ALL'OSPITALITÀ, ALL'ORGANIZZAZIONE DI
MANIFESTAZIONI E CONVEGNI E ALLE SPESE NON RIENTRANTI NELLE
ACQUISIZIONI IN ECONOMIA**

Articolo 1

(Definizioni e criteri)

1. Il presente regolamento disciplina le spese di rappresentanza, di ospitalità, di organizzazione per lo svolgimento di manifestazioni e convegni presso l'Università luav di Venezia (di seguito Università), nonché spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.
2. L'Università ha facoltà di assumere, a carico del proprio bilancio, spese finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle sue attività istituzionali.
3. Tali spese sono classificate in:
 - a) spese di rappresentanza;
 - b) spese di ospitalità;
 - c) spese per organizzazione di manifestazioni e convegni
 - d) spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.
4. Sono criteri di ammissibilità per tutte le tipologie di spesa:
 - a) il perseguimento e la stretta correlazione con le finalità istituzionali;
 - b) il decoro, l'economicità e la ragionevolezza;
 - c) la motivazione dettagliata delle ragioni, delle circostanze della spesa e della correlazione con le finalità istituzionali;
 - d) lo stanziamento di bilancio.

Articolo 2

(Spese di rappresentanza)

1. Finalità proprie delle spese di rappresentanza sono:
 - a) suscitare sulla propria attività istituzionale l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica;
 - b) la proiezione dell'ateneo, inteso nella sua globalità, all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio;
 - c) intrattenere pubbliche relazioni con soggetti esterni all'ateneo, al fine di mantenerne o accrescerne il prestigio.
2. Non si qualificano spese di rappresentanza quelle che si esauriscono all'interno dell'ateneo tra gli organi previsti dallo statuto, tra tali organi e le persone fisiche operanti al suo interno, nonché tra queste ultime.

Articolo 3

(Tipologia delle spese di rappresentanza)

1. Le spese connesse all'attività di rappresentanza devono essere improntate ai criteri di cui all'articolo 1 e non devono rappresentare un mero atto di liberalità.
2. Le spese che si possono assumere a carico del bilancio di ateneo per le finalità di cui all'articolo 2, a favore di personalità esterne all'ateneo e rappresentative nei campi della cultura, della scienza e della ricerca, nonché del contesto culturale, sociale ed economico sia nazionale che internazionale, sono quelle connesse a:
 - a) spese per il vitto, alloggio e viaggio della personalità ospite. Sono escluse le spese di carattere personale;
 - b) atti di cortesia: targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, in generale atti a contenuto e valore prevalentemente simbolico;
 - c) piccole consumazioni, eventuali colazioni di lavoro o ristorazione;
 - d) servizi/forniture a supporto (stampe di inviti, addobbi ed impianti tecnici, servizi fotografici, eccetera).

Può partecipare alla spesa il rettore o suo rappresentante dell'ateneo.

Le spese di rappresentanza sono disposte dal rettore. Inoltre sarà necessario prevedere:

- per le spese previste dall'articolo 3 lettere a) e c) una dichiarazione, sottoscritta dal rettore, contenente l'elenco nominativo delle personalità esterne beneficiarie;
- per le spese previste dall'articolo 3 lettera b) una dichiarazione, sottoscritta dal rettore, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito, se già individuato. In ogni

caso, per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni, con l'indicazione nominativa dei beneficiari.

Articolo 4
(*Spese di ospitalità*)

1. Le spese di ospitalità devono essere correlate allo svolgimento di attività scientifiche e didattiche, convegni, compresi gli incontri di gruppi di lavoro, i workshop, le conferenze, gli incontri per preparazione di progetti di ricerca. Sono inoltre comprese in questo gruppo le spese sostenute per i componenti degli organi di controllo (collegio dei revisori, nucleo di valutazione) e quelle sostenute per i componenti le commissioni di concorso.

Articolo 5
(*Tipologia delle spese di ospitalità*)

1. Le spese connesse all'attività di ospitalità devono essere improntate ai criteri di cui all'articolo 1 e non devono rappresentare un mero atto di liberalità.
2. Le spese che si possono assumere a carico del bilancio di ateneo per le finalità di cui all'articolo 4, a favore di ospiti dell'ateneo nei campi della cultura, della scienza e della ricerca, nonché del contesto culturale, sociale ed economico sia nazionale che internazionale, sono quelle connesse a:
a) atti di ospitalità: vitto, alloggio e viaggio;
b) gettoni di presenza, in caso di interventi di tipo seminariale.
Sono escluse le spese di carattere personale.
Per le spese indicate al punto a) devono essere rispettati i massimali indicati nel regolamento di ateneo per missioni, trasferte e rimborsi spese.
Per la spesa indicata al punto b) devono essere rispettate le indicazioni in merito riportate nel vigente regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità.
3. Le spese devono essere motivate in ordine all'iniziativa alla quale si riferiscono, alla loro necessità, alla sussistenza dei requisiti ed alla congruità dell'ammontare; devono inoltre recare in allegato una dichiarazione, sottoscritta dal docente responsabile dell'iniziativa o dal responsabile di struttura, contenente l'elenco nominativo delle personalità esterne beneficiarie;

Articolo 6
(*Manifestazioni e convegni*)

1. Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'ateneo: didattica, ricerca, trasferimento della conoscenza e promozione del progresso scientifico e della cultura; assicurandone la proiezione all'esterno.
2. Tali spese possono essere sostenute in occasione di:
a) convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi;
b) cerimonie istituzionali e iniziative di comunicazione istituzionale;
c) lauree ad honorem;
d) accoglienza di delegazioni italiane e internazionali;
e) altre manifestazioni che rispettino le finalità di cui al comma 1.

Articolo 7
(*Tipologia delle spese per manifestazioni e convegni*)

1. Le spese connesse all'organizzazione di manifestazione e convegni devono essere improntate ai criteri di cui all'articolo 1 e devono altresì essere sostenute avvalendosi, in via prioritaria, delle risorse e dei servizi disponibili all'interno dell'ateneo.
2. Le spese che si possono assumere su fondi di ateneo per le finalità di cui all'articolo 6 sono quelle connesse a:
a) spese di organizzazione e gestione dell'iniziativa, quali locandine e stampati in generale, affitto aule e spazi, agenzie per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, stampe di inviti, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici, trasporti, forniture e servizi per l'organizzazione;
b) spese relative a rinfreschi e colazioni di lavoro strettamente funzionali all'evento e congrue rispetto al numero dei partecipanti;
c) spese per targhe, medaglie, libri, coppe, composizioni floreali e similari a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di ateneo, strettamente finalizzate all'evento;

d) spese per materiale promozionale a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di ateneo, strettamente finalizzate all'evento.

3. Le colazioni di lavoro possono includere la partecipazione di un rappresentante interno all'ateneo, qualora essa sia giustificata dal ruolo ricoperto. In occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, delle lauree honoris causa, il numero è fissato fino ad un massimo di dieci rappresentanti di ateneo.

Articolo 8

(Deroga)

1 Le disposizioni dell'articolo 7 possono essere derogate se l'evento comporta la cointestazione degli ambiti scientifici per attività di didattica e ricerca tra loro correlate; potranno in tal caso essere presenti i rispettivi responsabili scientifici delle diverse iniziative correlate, in numero non superiore a tre unità, oltre al rettore.

Articolo 9

(Progetto dell'iniziativa)

1. I soggetti abilitati a disporre disgiuntamente spese per le finalità previste dall'articolo 6 sono:

- a) il rettore;
- b) i direttori di dipartimento;
- c) il direttore generale;
- d) i responsabili di fondi di ricerca e di didattica.

2. I soggetti di cui al comma 1 sottoscrivono il progetto della manifestazione ed assumono la responsabilità della sua puntuale esecuzione, del corretto utilizzo dei fondi nonché della relativa rendicontazione. Il progetto illustra:

- a) l'iniziativa;
- b) le finalità e i risultati attesi;
- c) i destinatari;
- d) il budget previsionale suddiviso per voci di spesa;
- e) i fondi su cui far gravare le spese previste, distinguendo tra fondi di ateneo, fondi propri e contributi di terzi.

3. Le spese devono essere poste a carico di appositi capitoli di bilancio individuati nel piano dei conti.

Articolo 10

(Rendicontazione e liquidazione della spesa)

1. I responsabili delle iniziative di cui all'articolo 7, alla conclusione delle stesse e ai fini della liquidazione della spesa, presentano il rendiconto finale.

2. Il progetto e il rendiconto finale vengono redatti secondo lo schema di sintesi predisposto dagli uffici competenti.

Articolo 11

(Fasi e documentazione della spesa per manifestazioni e convegni)

1. Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese disposte dai soggetti di cui all'articolo 9 devono essere accompagnate dal rendiconto finale firmato dal responsabile.

2. Attraverso un'attività di auditing a campione, sarà verificata la regolarità delle spese e la relativa documentazione a supporto, in particolare sarà necessario:

- a) per le colazioni di lavoro di cui all'articolo 7 lettera b) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'articolo 9, contenente l'elenco nominativo dei partecipanti, inclusi i rappresentanti di ateneo, ed il ruolo di ciascuno di essi. Per tali spese si applicano i massimali previsti dal regolamento missioni;
- b) per le spese previste dall'articolo 7 lettera d) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'articolo 10, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito. Per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni.

Articolo 12

(Spese non rientranti nelle modalità di acquisizione in economia)

1. Vengono riconosciuti a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, ad associazioni che hanno finalità connesse al loro ruolo di professori e

ricercatori universitari e che operano in ambito accademico e di ricerca, utilizzando i fondi di ricerca di provenienza esterna (contratti di ricerca o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili).

L'iscrizione all'associazione consente inoltre il rimborso per ulteriori costi, se previsti dall'associazione, relativi a:

- ricevere in abbonamento la rivista (scientifica) dell'associazione, laddove non è possibile ricevere la rivista pagando un abbonamento disgiunto dalla quota associativa;
- pubblicare un proprio articolo sulla rivista dell'associazione
- partecipare ad un convegno organizzato dall'associazione.

L'iscrizione alle associazioni si potranno realizzare solo a condizione che non si configurino come un'adesione alla compagine sociale di qualche ente e quindi non rappresentino per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. Inoltre viene fissato il limite massimo di tre iscrizioni ad associazioni all'anno pro capite, per un totale complessivo annuale massimo di € 300.

2. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, assegnisti e dottorandi, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, le richieste di rimborso spese per la riproduzione di documenti presso gli Archivi di Stato. Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 200,00.

3. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, a domini internet necessari alla partecipazione ai finanziamenti in ambito di ricerca e di didattica, che vanno obbligatoriamente sottoscritti al fine di partecipare al finanziamento e per i quali non risulti possibile procedere con le consuete modalità di acquisizione servizi, non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari; a tale fine docenti e ricercatori utilizzano i fondi di provenienza esterna (contratti di ricerca e didattica o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili). Le iscrizioni a tali domini internet non devono configurarsi come adesioni a compagini sociali di enti o organizzazioni e quindi non devono rappresentare per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 200,00.

4. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori e al personale tecnico amministrativo, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di acquisizione, come persone fisiche, di software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica, per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari. Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 1.000,00.

Ogni sfioramento di detti massimali annui sarà a carico dei rispettivi richiedenti.

Articolo 13 (Norme Finali)

1. Qualsiasi spesa definita nel presente regolamento deve essere pagata solo attraverso emissioni di ordinativi di pagamento.
2. Per tutte le spese definite dal presente regolamento dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di affidamenti di incarico a persone fisiche e di affidamenti di appalto di beni e servizi a ditte o imprese, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 12.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni previste a riguardo dalle norme di contabilità pubblica.

delibera n. 98
prot. n. 43394/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di procedura selettiva ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al senato accademico che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, può attivare procedure pubbliche di selezione per la chiamata di professori universitari.

Tali procedure sono aperte alla partecipazione di:

- candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il settore concorsuale e per le funzioni di professore universitario di seconda fascia oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la seconda fascia (professore associato), nel settore concorsuale del posto bandito, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal ministero (decreto ministeriale 1 settembre 2016 n. 662).

Il presidente ricorda altresì che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 21 dicembre 2021 hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2022/2024, inclusivo della programmazione triennale del personale che prevede per l'anno 2022 di riservare 0,7 punti organico all'assunzione di un professore di seconda fascia. Fa presente che il costo annuo di un professore associato, classe iniziale, in regime di impegno a tempo pieno, aggiornato con il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2022 è pari a € 73.267,14.

Informa che nella seduta del 16 marzo 2022 il consiglio del dipartimento di culture del progetto, tenuto conto delle necessità ed esigenze della didattica e della ricerca, delle cessazioni dal servizio del personale docente previste nei prossimi anni, sentiti i direttori dei corsi di studio e i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca, ha approvato la proposta di avviare la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con le specifiche di seguito riportate:

macrosettore: 08/A – Ingegneria delle infrastrutture e del territorio

settore concorsuale: 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 - Trasporti
pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 10, tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

impegno didattico: Il docente dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di studio programmati dall'Ateneo, attraverso lezioni teoriche, laboratori e altre attività formative.

impegno scientifico: il docente dovrà esibire un profilo di elevato livello, relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore scientifico disciplinare di riferimento, dimostrando di aver svolto attività scientifica comprovata da risultati conseguiti e documentati, anche con pubblicazioni nazionali e internazionali.

Considerato che nel frattempo è stato emanato il decreto ministeriale del 6 maggio 2022 n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026", sarà possibile, laddove compatibile con quanto previsto dal succitato decreto ministeriale, che queste assunzioni trovino copertura nel piano straordinario. In quel caso l'ateneo si impegna a modificare la programmazione come prevista a bilancio.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 18**
- **visto il regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 16 marzo 2022**

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare proposti dal dipartimento di culture del progetto con riferimento al posto di professore di seconda fascia di cui in premessa;**
- 2) esprimere parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 "Trasporti".**

delibera n. 99
prot. n. 43395/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al senato accademico che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, può attivare procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Tali procedure sono definite altresì dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

Ricorda inoltre che il senato accademico e il consiglio d'amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 21 dicembre 2021, hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2022/2024, inclusivo della programmazione triennale del personale che prevede per l'anno 2022 di riservare 6 punti organico all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo b). A tale riguardo fa presente che il costo annuo di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), in regime di impegno a tempo pieno, aggiornato con il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2022 è pari a € 51.340,98, per un importo di € 154.022,94 per il triennio.

Informa che il trattamento economico è determinato nella misura del 100% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, e che la presa di servizio è prevista nel 2022.

Informa che nella seduta del 16 marzo 2022 il consiglio del dipartimento di culture del progetto, tenuto conto delle necessità ed esigenze della didattica e della ricerca, delle cessazioni dal servizio del personale docente previste nei prossimi anni, sentiti i direttori dei corsi di studio e i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca, ha approvato la proposta di avviare la procedura selettiva per la copertura di quattro posti di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con le specifiche di seguito riportate:

Posto n. 1

macrosettore: 08/B – Ingegneria strutturale e geotecnica

settore concorsuale: 08/B3 Tecnica delle Costruzioni

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD) ICAR/09

"Tecnica delle costruzioni"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Sicurezza e resilienza del patrimonio costruito strutturale ed infrastrutturale: evoluzione del

degrado e metodi innovativi di monitoraggio e controllo

tema della ricerca: Il candidato dovrà svolgere la propria attività di ricerca su argomenti afferenti al SSD ICAR/09

tecnica delle Costruzioni, ponendo specifica attenzione al tema della sicurezza e resilienza del patrimonio costruito, con particolare riferimento all'applicazione di metodi innovativi di monitoraggio e controllo e alla valutazione dell'evoluzione dei fenomeni di degrado nel tempo. Più nel dettaglio, la ricerca sarà indirizzata allo studio e allo sviluppo di procedure per la valutazione di sicurezza di strutture ed infrastrutture in calcestruzzo armato ordinario e precompresso tenendo conto degli effetti del degrado sulle prestazioni strutturali e alla messa a punto di metodi per incrementare la resilienza dei sistemi. Nell'ambito di tale attività, la ricerca si avvarrà di metodi innovativi di monitoraggio e controllo che, oltre alle tecniche tradizionali, comprenderanno l'utilizzo dei dati satellitari di ultima generazione

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico e di ricerca richiesto: L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD di riferimento;

Posto n. 2

macrosettore: 08/F – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD) ICAR/20

“Tecnica e pianificazione urbanistica”

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: La resilienza nella pianificazione urbanistica ed ambientale: quadri analitici e strumenti di

planning

tema della ricerca: La sfida per un'urbanistica più resiliente ed innovativa si orienta a progettare città a basse emissioni di carbonio, dinamiche e non stazionarie, circolari e non dissipative, generatrici di valori di sostenibilità con

processi attenti ai bisogni delle comunità locali. In questo scenario, la ricerca parte dalla stretta relazione tra pianificazione urbanistica e capacità implicita di dialogo con diversi saperi tecnici ed analitici, con quadri conoscitivi dinamici, in particolare nell'esplicitazione dei rapporti di dipendenza, causalità e interdipendenza tra fenomeni urbani ed ambientali, con stretto riferimento ai rapidi processi di cambiamento globale accelerati dal mutamento climatico. La ricerca tratta le declinazioni più recenti dell'informazione, del monitoraggio ambientale e della giscience come componente integrante della pianificazione urbanistica ed ambientale

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi

l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR 20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica, presente nei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Culture del Progetto;

Posto n. 3

macrosettore: 08/F – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale
settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale
settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD) ICAR/21 "Urbanistica"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Indagine e progetto della città contemporanea.

tema della ricerca: La ricerca si svilupperà nel campo dell'indagine e interpretazione della città contemporanea,

anche attraverso l'utilizzo del progetto come strumento di conoscenza. In particolare la ricerca indagherà le forme e i processi di trasformazione della città contemporanea in relazione alle principali questioni emergenti dalle agende europee (ponendo al centro quelle relative ai processi di patrimonializzazione e alla rigenerazione urbana).

Contemporaneamente, la ricerca richiederà una approfondita conoscenza delle diverse forme di indagine e restituzione delle morfologie insediative, dei dispositivi progettuali e degli strumenti di pianificazione alle diverse scale, premiando elementi di

interdisciplinarietà come occasione di lettura ed elaborazione dei fenomeni urbani. La ricerca presuppone una consolidata esperienza in questi campi, richiedendo una presenza attiva nelle reti scientifiche in ambito nazionale ed internazionale (pubblicazioni, convegni, partecipazione a programmi di ricerca).

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi

l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/21 Urbanistica;

Posto n. 4

macrosettore: 12/D Diritto amministrativo e tributario

settore concorsuale: 12/D1 Diritto Amministrativo

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD): IUS/10 "Diritto amministrativo"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca La città e i nuovi regimi amministrativi dei suoi spazi e dei suoi patrimoni

tema della ricerca: Le città oggi richiedono nuovi schemi di regolamentazione e nuovi strumenti giuridici cui sottoporre gli spazi urbani e i patrimoni pubblici, naturali, infrastrutturali e edilizi, culturali e paesaggistici che questi racchiudono, per permetterne un uso compatibile, condiviso, sostenibile. La ricerca dovrà approfondire tali aspetti nella prospettiva

del diritto amministrativo e delle discipline ad esso riconducibili.

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

Impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD di riferimento, con particolare riguardo al diritto amministrativo, al diritto urbanistico e dell'edilizia, al diritto dell'ambiente, al diritto dei beni culturali e del paesaggio.

Considerato che nel frattempo è stato emanato il decreto ministeriale del 6 maggio 2022 n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026", sarà possibile, laddove compatibile con quanto previsto dal suddetto decreto ministeriale, che queste assunzioni trovino copertura nel piano straordinario. In quel caso l'ateneo si impegna a modificare la programmazione come prevista a bilancio.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 18**
- **visto il regolamento di ateneo dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 16 marzo 2022**

delibera all'unanimità di:

- 1) **approvare il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare proposti dal dipartimento di culture del progetto con riferimento ai quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui in premessa;**
- 2) **esprimere parere favorevole all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, entro l'anno 2022.**

delibera n. 100
prot. n. 43396/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente, con riferimento alle procedure selettive per la chiamata di due ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, sui fondi della convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU) avviate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e del 21 settembre 2021, informa il senato accademico che il vincitore del posto n. 2, dott. Alessio Franconi, ha comunicato, con nota assunta a prot. Iuav n. 30814 del 19 maggio 2022, la rinuncia alla copertura del posto afferente al settore concorsuale 08/C- Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1- Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale", al quale era stata attribuita la ricerca dal titolo: Design per l'economia circolare.

Il presidente ricorda che la convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU), approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 27 aprile 2021, prevede il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e informa che la procedura selettiva in esame è disciplinata dall'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

Il presidente informa altresì che il dipartimento di culture del progetto, con decreto del direttore 9 giugno 2022 n. 59, considerata la necessità di garantire sin dall'inizio dell'anno accademico 2022/2023 sia la completezza dell'elenco dei docenti di riferimento sia la copertura del laboratorio assegnato al dott. Alessio Franconi, e considerato che presso la sede di Vicenza è previsto lo sviluppo di attività di ricerca coerenti con l'offerta didattica programmata riferite al tema "Design per l'economia circolare", ha proposto agli organi dell'ateneo di procedere all'avvio di una nuova procedura pubblica di selezione per l'individuazione di un ricercatore di tipo a), secondo le specifiche di seguito richiamate:

macrosettore: 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
settore concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/13 – Disegno industriale

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) (contratto junior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Design per l'economia circolare.

tema della ricerca: Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà svolgere la propria attività di ricerca su argomenti afferenti al SSD ICAR/13, ponendo specifica attenzione a un design del prodotto che sappia affrontare nel modo più efficace i temi più rilevanti della contemporaneità quali il design per l'economia circolare e il design di prodotti/servizio.

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico anche di didattica integrativa e di servizio agli studenti e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale in laboratori, corsi monografici e integrati (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) nel SSD ICAR/13, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica nei corsi di studio del dipartimento di culture del progetto.

L'impegno nella ricerca riguarderà principalmente gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

Il presidente ricorda che per il reclutamento di ricercatori di tipologia a) non è richiesto l'impiego di punti organico e che la spesa, pari a € 50.855,79 annui (€ 152.567,10 per il triennio) per il ricercatore in regime di impegno a tempo pieno, graverà, a partire dall'1 ottobre 2022, sui fondi di cui alla sopracitata convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 8, comma 5**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24**

- **visto il regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230**

- **visto il decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto 9 giugno 2022 n. 59**

- **considerate le tempistiche di circa 60/90 giorni per l'espletamento della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a) e la necessità di garantire per l'inizio dell'anno accademico 2022/2023 la completezza dell'elenco dei docenti di riferimento necessari per l'avvio del nuovo corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza**

- **non rilevando alcun impedimento**

- **accertata la copertura finanziaria**

esprime unanime parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale”, titolo della ricerca: Design per l'economia circolare, con decorrenza della presa di servizio dall'1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, per l'istituendo corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza.

delibera n. **101**
prot. n. **43397/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il senato accademico che il dipartimento di culture del progetto, con decreto del direttore 9 giugno 2022 n. 60, ha proposto agli organi dell'ateneo di avviare una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del progetto AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute, responsabile scientifico prof. Medardo Chiapponi. Con tale atto si accoglie la proposta formulata dal prof. Medardo Chiapponi di sostenere le attività di ricerca riconducibili al settore ICAR/13, condotte dal cluster MEDESIGN sul tema del Medical Design, assumendo un ricercatore a tempo determinato di tipo a).

Il presidente informa che la procedura selettiva richiesta è disciplinata dall'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

Con il decreto sopra citato il direttore del dipartimento di culture del progetto, ha proposto le specifiche di seguito richiamate per il posto in esame e ha proposto che la procedura di reclutamento venga conclusa entro l'inizio dell'anno accademico 2022/2023:

macrosettore: 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
settore concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/13 – Disegno industriale
tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) (contratto junior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Medical Design

tema della ricerca: La ricerca da svolgere riguarda il mondo del Medical Design, un ambito di importanza strategica per il settore del Disegno Industriale. In particolare il ricercatore, che dovrà dimostrare competenze nella ricerca, concettualizzazione e sviluppo prodotto in ambito medicale, lavorerà a stretto contatto con il Medical Design Laboratory on Service & Product Innovations, nella ricerca, progettazione di prodotti e

servizi callogati capaci di interpretare al meglio le innovazioni che si stanno verificando nel mondo della salute e dell'invecchiamento sano e attivo. I principali temi di una ricerca condotta con modalità interdisciplinare riguardano: nuovo rapporto tra servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri; ageing; attività di prevenzione e sport. Per raggiungere questi obiettivi è prevista un'attività di coordinamento tra diversi ricercatori nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi competitivi e per l'esecuzione di progetti per conto di soggetti pubblici e privati

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono). La modalità di accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese sarà una prova orale svolta contestualmente alla discussione

impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) nel SSD ICAR13 inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica nei corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto. L'impegno nella ricerca riguarderà principalmente gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al Settore Concorsuale 08/C1.

Il presidente comunica che per il reclutamento di ricercatori di tipologia a) non è richiesto l'impiego di punti organico, e che la spesa, per il ricercatore in regime di impegno a tempo pieno, pari a € 50.855,79 annui (€ 152.567,10 per il triennio), graverà sui fondi di cui al progetto di ricerca AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute.

Il presidente ricorda al senato accademico che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota della direzione generale – ufficio III – prot n. 8312 del 5 aprile 2013 in riferimento al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) su fondi di ricerca da enti pubblici o privati, ha stabilito che tale reclutamento debba essere esplicitamente previsto nei progetti di ricerca tra le spese ammissibili e rendicontabili e che l'avvio della procedura sia approvato dal consiglio di amministrazione con parere preventivo del collegio dei revisori dei conti. Il collegio dei revisori dei conti ha esaminato la proposta di avvio della procedura selettiva di reclutamento in oggetto e ha espresso parere favorevole con verbale n. 5 del 21 giugno 2022 assunto a protocollo luav n. 40788.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 8, comma 5**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24**

- **visto il regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230**

- **visto decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto del 9 giugno 2022 n. 60**

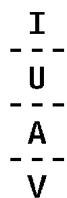
- **considerate le tempistiche di circa 60/90 giorni per l'espletamento della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a) e la necessità di garantirne la conclusione entro l'inizio dell'anno accademico 2022/2023**

accertata la copertura finanziaria

- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti**

- **non rilevando alcun impedimento**

esprime unanime parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale”, titolo della ricerca: Design medicale, con decorrenza della presa di servizio a far data dal 1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, a valere sui fondi del progetto di ricerca AGEDESIGN –



Università Iuav di Venezia

SENATO ACCADEMICO

Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute.

delibera n. **102**
prot. n. **43398/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

conferimento diretto di incarichi di insegnamento a.a. 2022-2023

UOR: **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il senato accademico che, ai sensi degli articoli 3 e 6 del regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa, si rende necessario deliberare in merito al conferimento diretto di incarico di insegnamento ad esperti di alta qualificazione, per la copertura dei posti risultanti vacanti nell'offerta formativa valorizzata del primo semestre dell'anno accademico 2022-2023.

A tale riguardo il presidente illustra la proposta di conferimento diretto di incarichi d'insegnamento, formulata dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta dell'8 giugno 2022 riguardante i seguenti esperti di alta qualificazione:

Muntadas Antoni
Marpillero Sandro
Irrazaval Del Piano Sebastian
Andersson Paulo Melim
Pietroiusti Cesare
Trevisani Luca
Antich Carolina Raquel
Knight Anthony
Klein Marlene
Gori Alessandro
Messina Francesco
Barbierato Massimo
Gaino Carlo
Fortuna Paola
Tagliarini Antonio
Deflorian Daria
Lucenti Michela
Natalio Rita

e con decreto del direttore del dipartimento 10 giugno 2022 n. 61 relativamente agli esperti di alta qualificazione **Michel Carlana** e **Simone Gobbo**.

I curricula degli esperti proposti, sulla cui congruità scientifica-professionale si è espresso positivamente il Nucleo di valutazione in data 13 giugno 2022, attestano il

possesso della competenza, della qualificazione e dell'esperienza scientifica e professionale richiesta.

Il costo relativo agli incarichi trova copertura nel budget assegnato per la didattica dell'2022-2023, così come dettagliato nell'allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa e in particolare gli articoli 3 e 6**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta dell'8 giugno 2022**
- **visto il decreto del direttore del dipartimento 10 giugno 2022 prot. 36280 riguardante la proposta di conferimento di incarico diretto agli esperti di alta qualificazione Michel Carlana e Simone Gobbo**
- **visti i curricula degli esperti candidati, che attestano la specifica e comprovata qualificazione scientifica e/o professionale accertato che nucleo di valutazione ha validato i curricula egli esperti nella seduta del 13 giugno 2022**
- delibera all'unanimità di approvare il conferimento diretto degli incarichi di insegnamento agli esperti di alta qualificazione sopra elencati.**

Filiera	Qualifica	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/ periodo	Attività formativa	Cod. Partizione Studenti Unità Didattica	SSD Unità Didattica	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	Docente responsabile	Ore attività didattica	Cod. Tipo Copertura	Ore contr	corrispetti vo	oneri	totale ateneo
Architettura	CE	Magistrale: ARCHITETTURA	SOSTENIBILITA'	1	1	Laboratorio 1 architettura sostenibile-composizione architettonica e urbana - part. a	A	ICAR/14	6,00	B	Simone Gobbo	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	60	6.600,00	2.067,12	8.667,12
Architettura	CE	Magistrale: ARCHITETTURA	CONSERVAZIONE	2	1	Laboratorio 3 manutenzione e tutela dell'ambiente costruito-composizione architettonica e urbana - part. b	B	ICAR/14	6,00	B	Michel Carlana	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	60	6.600,00	2.067,12	8.667,12
Architettura	CE	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	1	1	Sustainable urban design & performance-urban and landscape planning - part. ---	---	ICAR/21	6,00	B	Sandro Marpillero	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	60	6.600,00	2.067,12	8.667,12
Architettura	CE	Magistrale: ARCHITECTURE	PERCORSO COMUNE	2	1	Regeneration and conservation of historic buildings and environments-architectural and urban design - part. --	---	ICAR/14	6,00	B	Sebastian Irarrazaval Del Piano	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	60	6.600,00	2.067,12	8.667,12
Arti e Moda	CE	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	MODA	1-2	1	Laboratorio avanzato di design dell'abito e accessori - part. ---	---	ICAR/13	8,00	B	Paulo Melim Andersson	50,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 128,00/h)	50	6.400,00	2.004,48	8.404,48
Arti e Moda	CE	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	ARTI VISIVE	1-2	1	Laboratorio avanzato di arti visive 1 - part. ---	---	ICAR/13	8,00	B	Antoni Muntadas	80,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 128,00/h)	80	10.240,00	3.207,17	13.447,17
Arti e Moda	CE	Magistrale: ARTI VISIVE E MODA	ARTI VISIVE	1-2	1	Laboratorio avanzato di arti visive 2 - part. ---	---	ICAR/13	8,00	B	Cesare Pietroiusti	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 128,00/h)	60	7.680,00	2.405,38	10.085,38
Arti e Moda	CE	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	ARTI MULTIMEDIALI	2	1	Laboratorio di arti visive 3-laboratorio di arti visive 3 - part. ---	---	ICAR/13	10,00	B	Luca Trevisani	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	60	6.600,00	2.067,12	8.667,12
Arti e Moda	CE	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	1	1	Disegno e illustrazione per la moda - part. ---	---	ICAR/17	6,00	A	Carolina Raquel Antich	42,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	42	4.620,00	1.446,98	6.066,98
Arti e Moda	CE	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	DESIGN DELLA MODA	1	1	Laboratorio di modellistica - part. ---	---	ICAR/17	10,00	B	Anthony Knight	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 128,00/h)	60	7.680,00	2.405,38	10.085,38
Arti e Moda	CE	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	PERCORSO COMUNE	2-3	1	Lingua inglese-lingua inglese - part. ---	---	L-LIN/12	4,00	E	Marlene Klein	30,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	30	3.300,00	1.033,56	4.333,56
Arti e Moda	CE	Triennale: DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI	COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA DELLA MODA	1	1	Laboratorio di grafica e image making - part. ---	---	ICAR/13	10,00	A	Alessandro Gori	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	60	6.600,00	2.067,12	8.667,12
Design	CE	Triennale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI	PRODUCT E VISUAL DESIGN	2	1	Laboratorio di visual design-visual design - part. a	A	ICAR/13	8,00	B	Francesco Messina	80,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	80	8.800,00	2.756,16	11.556,16
Design	CE	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	INTERNI	1	1	Laboratorio di interior design - part. ---	---	ICAR/16	10,00	B	Massimo Barbierato	100,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	100	11.000,00	3.445,20	14.445,20
Design	CE	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	PRODOTTO	2	1	Laboratorio di design del prodotto 3 - part. ---	---	ICAR/13	10,00	B	Carlo Gaino	100,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	100	11.000,00	3.445,20	14.445,20
Design	CE	Magistrale: DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI	COMUNICAZIONE	2	1	Laboratorio di design della comunicazione 3 - part. ---	---	ICAR/13	5,00	B	Paola Fortuna	50,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	50	5.500,00	1.722,60	7.222,60
Teatro	CE	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	1	1	Laboratorio di messa in scena - part. ---	---	L-ART/05	8,00	B	Antonio Tagliarini - Daria Deflorian	80,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	80	11.200,00	3.507,84	14.707,84
Teatro	CE	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI TEATRALI E COREOGRAFICI	2	1	Laboratorio di composizione coreografica - part. ---	---	L-ART/05	8,00	B	Michela Lucenti	80,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	80	11.200,00	3.507,84	14.707,84
Teatro	CE	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	1	1	Laboratorio integrato di performance 1-laboratorio integrato di performance 1 modulo 2 - part. ---	---	L-ART/05	6,00	B	Rita Natalio	60,00	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	60	8.400,00	2.630,88	11.030,88

delibera n. 103
prot. n. 43399/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

master e corsi di perfezionamento: assegnazione degli incarichi

UOR: SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente ricorda al senato accademico che l'offerta master e corsi di perfezionamento luav per l'anno accademico 2021/2022 è stata approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione per la prima tranche rispettivamente nelle sedute del 17 e 23 marzo 2021 e per la seconda tranche rispettivamente nelle sedute del 21 e 27 aprile 2021.

I corsi sopra citati sono stati attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509", del regolamento didattico di ateneo e del regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato. A tale riguardo il presidente informa che la responsabile scientifica del master di primo livello PROPART – master in progettazione partecipata, viste le ulteriori entrate relative al perfezionamento dell'iscrizione di alcuni studenti ai moduli singoli, ravvisa l'esigenza di attribuire un'integrazione dell'insegnamento "Gestione creativa dei conflitti", come specificato nel prospetto allegato alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, rimodulando contestualmente il rispettivo conto economico:

master di primo livello PROPART – master in progettazione partecipata

responsabile scientifica: prof.ssa Francesca Gelli

entrate per immatricolazione: € 53.150,00

(allegato 1 di pagine 1)

Il presidente informa che il curriculum dell'esperta di alta qualificazione proposta per l'incarico di insegnamento affidato direttamente al personale non strutturato senza procedure di valutazione comparativa è stato validato dal nucleo di valutazione nella seduta del 4 novembre 2021 (nota prot. n. 66108 del 5 novembre 2021).

Il presidente informa infine che la modulazione del conto economico sarà effettuata con un decreto del direttore generale in base a quanto previsto all'articolo 20 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240**

- visto il regolamento didattico di ateneo
- visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per i master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e in particolare l'articolo 20
- richiamato quanto deliberato dagli organi di governo luav nelle sedute citate in premessa
- rilevata l'esigenza di attribuire gli incarichi descritti nel prospetto allegato alla presente delibera rimodulando contestualmente il rispettivo di conto economico
- tenuto conto che la rimodulazione del conto economico sarà effettuata con un decreto del direttore generale in base a quanto previsto all'articolo 20 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- delibera all'unanimità di approvare l'assegnazione dell'incarico descritto nel prospetto allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

Allegato

Elenco degli incarichi master di primo livello PROPART - MASTER in PROGETTAZIONE PARTECIPATA **a.a. 2021-2022**

Art. 6 incarichi di insegnamento ad esperti di alta qualificazione in base ai curricula validati nella seduta del nucleo 04 novembre 2021 nota del 05 novembre 2021 prot. 66108.

MODULO/CORSO	tipo contratto	DOCENTE		data inizio	data fine	UNIVERSITA' DI APPARTENENZA PER STRUTTURATI	SSD	ore docenza/tutor da pagare	costo orario	ore a titolo gratuito	COSTO AZIENDALE dell' INCARICO DOCENZA/TUTORAGGIO (=comprensivo di tutti gli oneri, non il lordo al contraente)	Motivazione
Gestione creativa dei conflitti INTEGRAZIONE	Docente non strutturato - art.6	Sclavi	Marianella	15/7/2022	31/12/2022		SPS /04	5	€ 157,58			Art. 6 incarichi di insegnamento ad esperti di alta qualificazione in base ai curricula validati nella seduta del nucleo 04 novembre 2021 nota del 05 novembre 2021 prot. 66108.
						TOTALE		5			€ 787,90	

delibera n. **104**
prot. n. **43400/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia s.p.a. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti".

UOR: **Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A..

A tale riguardo il presidente informa che Saporiti Italia S.p.A., nel seguito Saporiti, è un'azienda specializzata nella creazione di collezioni di mobili ricercati e originali, progettati in collaborazione con famosi architetti o con designer emergenti all'insegna dell'innovazione che intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata al proprio sistema di collezioni.

Saporiti intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università luav di Venezia, in particolare dell'archivio progetti, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo al tema "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti".

luav, in particolare mediante l'archivio progetti, ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della valorizzazione scientifica del patrimonio documentale riferito all'architettura, al design, alla fotografia e alla comunicazione del prodotto del XX e XXI secolo ed è interessata a sperimentare attività relative all'ordinamento, schedatura e conservazione degli archivi e alla realizzazione di inventari digitali.

Il presidente informa che le attività previste dal contratto oggetto della presente delibera riguardano lo svolgimento di attività di ricerca e ricostruzione storica delle attività svolte da Saporiti, dalla sua fondazione ad oggi, con particolare riguardo ai seguenti settori:

- prodotti di arredo: disegni, scritti, fotografie, stampi, modelli;
- grafica: cataloghi, brochure promozionali, corporate identity, logo, presentazioni, inviti, illustrazioni, fotografia;
- allestimenti fieristici e promozionali;
- eventi culturali, mostre, sponsorizzazioni;
- negozi monomarca e showroom internazionali.

Per le attività indicate nel contratto sopra richiamato, che avranno la durata di 15 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, è previsto un contributo pari a € 30.000,00.

Le **responsabili scientifiche** del presente contratto di ricerca finanziata sono la prof.ssa **Serena Maffioletti** e la dott.ssa **Rosa Chiesa**.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 7).

Il senato accademico

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università luav di Venezia
- visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale
- considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere attività relative all'ordinamento, schedatura e conservazione degli archivi e alla realizzazione di inventari digitali del patrimonio documentale riferito all'architettura, al design, alla fotografia e alla comunicazione del prodotto del XX e XXI secolo
- delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia s.p.a. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti" secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata

dal prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957 Rettore pro-

tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

Saporiti Italia s.p.a. con sede in via Marconi 23 21010 Besnate, Codice Fi-

scale e Partita IVA 12135840150, (di seguito denominata Saporiti) rappresen-

tata da Raffaele Saporiti, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3 proprio Statuto, nell'esercizio della propria

autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collabora-

zione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e

internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle pro-

prie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi

settori, prestazioni per conto di terzi;

- Saporiti è un'azienda specializzata nella creazione di collezioni di mo-

bili ricercati e originali, progettate in collaborazione con famosi archi-

tetti o con designer emergenti all'insegna dell'innovazione;

- Saporiti intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e

promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata al proprio

sistema di collezioni;

	- Saporiti intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico	
	dell'Università Iuav di Venezia, in particolare dell'Archivio Progetti, av-	
	viando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ri-	
	cerca relativo al tema "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni	
	documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti";	
	- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante l'Archivio Progetti,	
	ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della valorizzazione	
	scientifica del patrimonio documentale riferito all'architettura, al design,	
	alla fotografia e alla comunicazione del prodotto del XX e XXI secolo ed è	
	interessata a sperimentare attività relative all'ordinamento, schedatura e	
	conservazione degli archivi ed alla realizzazione di inventari digitali;	
	- l'Università Iuav e Saporiti, hanno manifestato la comune volontà di col-	
	laborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale	
	emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	- il decreto del Rettore rep. n.che autorizza la stipula della	
	presente convenzione;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1 - Oggetto	
	Saporiti contribuisce all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: "Ri-	
	cerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archi-	
	vio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti". Il programma della ricerca è ar-	
	ticolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costi-	
	tuisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.	

	Nell'ambito del presente contratto verranno finanziate una borsa di ricerca	
	e un assegno di ricerca ai fini della realizzazione delle attività in pa-	
	rola.	
	Art. 2 - Durata	
	Il presente contratto avrà la durata di 15 mesi a partire dalla data di sot-	
	toscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su	
	richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.	
	Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav	
	e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede di Sapo-	
	riti con modalità da definire tra i responsabili scientifici, nel rispetto	
	della normativa regionale e nazionale per l'emergenza COVID-19.	
	Art. 4 - Responsabili della ricerca	
	Responsabili scientifiche dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav	
	sono la prof.ssa Serena Maffioletti e la dott.ssa Rosa Chiesa.	
	Responsabile/referente del programma di ricerca per Saporiti è il dott. Raf-	
	faele Saporiti.	
	Art. 5 - Relazioni	
	Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:	
	- relazioni intermedie, secondo la tempistica definita al successivo arti-	
	colo 6, sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività	
	svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno	
	gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei	
	lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il	
	periodo successivo;	

	- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del	
	programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
	Art. 6 - Contributo alla ricerca	
	A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del	
	presente contratto Saporiti verserà a Iuav l'importo complessivo di euro	
	30.000,00 (trentamila/00), da corrispondersi in 5 parti come di seguito in-	
	dicato:	
	Euro 6.000 il 10 Ottobre 2022	
	Euro 6.000 il 10 Gennaio 2023	
	Euro 6.000 il 10 Aprile 2023	
	Euro 6.000 il 10 Luglio 2023	
	Euro 6.000 il 10 Ottobre 2023	
	Saporiti si impegna inoltre a consentire al personale Iuav di frequentare	
	proprie strutture.	
	Art. 7 - Tutela del segreto	
	Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la	
	massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di ana-	
	lisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svol-	
	gimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi	
	e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto	
	del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla	
	brevettabilità di detti risultati.	
	Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del	
	programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto,	
	nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi	

	cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o al [società/ente] e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.	
	Art. 8 - Proprietà dei risultati	
	Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni industriali apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo di Saporiti.	
	Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.	
	L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.	
	Art. 9 - Risoluzione	
	In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.	
	Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.	
	Art. 10 - Trattamento dei dati personali	
	Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il	

	Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,	
	30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: pri-	
	vacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contat-	
	tato ai seguenti indirizzi:	
	email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it	
	Il Titolare del trattamento per Saporiti può essere contattato al seguente	
	indirizzo email: donatella.m@saporiti.com. Il Responsabile della protezione	
	dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:	
	email donatella.m@saporiti.com.	
	Art. 11 - Foro competente	
	Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità	
	e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello	
	di Venezia.	
	Art. 12 - Oneri fiscali	
	Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-	
	lative al presente contratto sono a carico del richiedente. L'imposta di	
	bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta da Iuav in modo virtuale ai	
	sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di	
	Venezia n. 29074/1999.	
	Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi	
	dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Università Iuav di Venezia	Saporiti Italia s.p.a.
	Il Rettore	Il Presidente del CdA
	Prof. Benno Albrecht	Dott. Raffaele Saporiti

delibera n. 105
prot. n. 43401/2022
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Università degli Studi di Catania e accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Catania e di un accordo di collaborazione con A.C. Scenario Pubblico Compagnia Zappalà Danza di Catania. A tale riguardo informa il senato accademico che l'Università degli studi di Catania ha istituito il Centro Teatrale Universitario-Machiavelli (CUT), struttura dell'ateneo che persegue obiettivi di formazione continua nel campo delle discipline e dei linguaggi artistici rivolti principalmente ai giovani e agli studenti universitari.

Il protocollo di intesa oggetto della presente delibera ha tra le finalità quella di promuovere sinergie per favorire e sostenere l'interesse per l'arte contemporanea, nello specifico la cultura teatrale e di spettacolo tra i giovani, e in particolare per la danza contemporanea, organizzare di comune accordo e contribuendo con le specifiche competenze seminari, conferenze, forum, stage e tirocini con enti, istituzioni, studiosi e artisti che in campo nazionale e internazionale perseguono gli stessi obiettivi di promozione culturale.

Si intende inoltre sviluppare il progetto "Flâneries" che consiste in una settimana di residenza estiva degli studenti delle due università presso Scenario Pubblico di Catania, insieme alla Compagnia Zappalà Danza, e presso il CUT-Centro Teatrale Universitario per lo svolgimento di un laboratorio di produzione performativa e paesaggio urbano, un esercizio di flânerie collettiva.

Scenario Pubblico è uno dei quattro centri coreografici nazionali riconosciuti dal Ministero della Cultura e opera in relazione con istituzioni culturali e organizzazioni artistiche italiane e internazionali; si distingue in Italia come istituzione di formazione e centro di produzione con un grande settore dedicato alla produzione e agli spazi che sono destinati alla danza. È inoltre la sede della Compagnia Zappalà che si distingue per la disponibilità di un repertorio ampio e articolato che negli anni ha permesso la realizzazione di oltre 80 produzioni di diversa tipologia, ospitate in tutto il mondo da teatri e festival di rilievo internazionale.

Si intende agevolare lo scambio di saperi tramite un intenso programma progettuale sul territorio e per la città di Catania, attraverso un laboratorio residenziale con trasferimento di un gruppo di massimo 10 studenti del corso di magistrale in Teatro e arti performative dell'Università luav di Venezia e 10 studenti dell'Università degli Studi di Catania, sia dell'area spettacolo sia dell'area filosofica.

L'Università degli Studi di Catania garantisce i pranzi per tutti i partecipanti nei 6 giorni di lavoro presso Scenario Pubblico, nonché l'alloggio degli studenti ospiti presso le sedi disponibili dell'ateneo.

L'Università luav si impegna a coprire le spese di viaggio, collegamenti trasporti e pasti serali, tramite rimborsi spese previsti dai contributi per attività extra universitarie estive rivolti a studenti del corso di laurea magistrale in teatro e arti performative, previa autorizzazione della dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, nell'ambito dei fondi del corso di laurea magistrale sopra citato.

Il **responsabile scientifico dell'attuazione** del protocollo di intesa e dell'accordo di collaborazione in oggetto, che hanno una durata di tre anni a decorrere dalla loro sottoscrizione, è il prof. **Stefano Tomassini**.

Il presidente dà pertanto lettura degli schemi di protocollo di intesa (allegato 1 di pagine 4) e di accordo di collaborazione (allegato 2 di pagine 4).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **considerato l'opportunità per l'ateneo di avviare forme di collaborazione**

finalizzate alla promozione di sinergie per favorire e sostenere l'interesse per l'arte contemporanea, nello specifico la cultura teatrale e di spettacolo tra i giovani, e in particolare per la danza contemporanea

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Catania e dell'accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico secondo gli schemi allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi.

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA E
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**

TRA

L'Università di Catania, con sede in Piazza Università, 2, Catania, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante, prof. Francesco Priolo, per il tramite del Centro Teatrale Universitario-Machiavelli (CUT);

E

L'Università Iuav di Venezia (C.F. 80009280274, P.IVA 00708670278) con sede a Santa Croce 191, 30135 Venezia, Italia (di seguito "Università Iuav"), nella persona del suo legale rappresentante, rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (Venezuela) il 10/11/1957, che dispone del potere di firma,

insieme denominati "Parti"

PREMESSO CHE

- lo Statuto dell'Università di Catania consente la stipula di Convenzioni con soggetti pubblici e privati, nell'ambito del perseguimento dei suoi fini istituzionali;
- i Dipartimenti universitari sono impegnati nel qualificare l'aggiornamento professionale in ambito disciplinare e didattico, mediante (tra l'altro) la realizzazione di attività culturali di vario genere in collaborazione con enti, amministrazione scolastica, e agenzie formative;
- che l'Università ha istituito il Centro Teatrale Universitario-Machiavelli (CUT), struttura dell'Ateneo che persegue obiettivi di formazione continua nel campo delle discipline e dei linguaggi artistici rivolti principalmente ai giovani e agli studenti universitari;
- che l'Università Iuav, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che l'Università Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nell'ambito del progetto dei processi competitivi nelle arti dal vivo, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali l'Università Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- l'Università Iuav intende inoltre promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale; favorire la nuova creatività emergente e le nuove professionalità artistiche; sviluppare azioni per avvicinare gli studenti ai processi competitivi e alle modalità organizzative;

CONSIDERATO CHE

- le attività espressive e artistiche hanno dato prova di offrire un contributo significativo per arricchire l'offerta formativa e contrastare il disagio giovanile;
- gli studenti universitari della città e della provincia di Catania, per tradizione storica, manifestano un vivace interesse nei confronti delle attività teatrali e dello spettacolo;
- l'interesse nei confronti delle attività teatrali e dello spettacolo viene espresso sia come domanda di intrattenimento, sia come bisogno di formazione e auto formazione nei vari linguaggi dello spettacolo;
- il pubblico giovanile rappresenta un'area di utenza strategica per le attività di spettacolo;
- le discipline dello spettacolo e i linguaggi multimediali possono svolgere una funzione orientativa verso i nuovi sbocchi professionali;
- le discipline dello spettacolo innalzano il livello di qualità della vita degli studenti;
- l'attenzione nei confronti della crescita e dello sviluppo della maturità comunicativa ed espressiva dei giovani è un obiettivo fondamentale dei due enti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. - Ambiti di collaborazione.

Le Parti si rendono disponibili a:

- 1.1. promuovere sinergie per favorire e sostenere l'interesse per l'arte contemporanea, nello specifico la cultura teatrale e di spettacolo tra i giovani, e in particolare per la danza contemporanea;
- 1.2. concorrere con le rispettive e specifiche risorse alla formazione culturale, artistica e professionale dei giovani coinvolti nelle attività dei due enti;
- 1.3. programmare la realizzazione di laboratori e incontri come luoghi di ricerca di nuovi linguaggi teatrali, di movimento corporeo, videodanza e di occasioni ricreative e di intrattenimento;
- 1.4. organizzare di comune accordo e contribuendo con le specifiche competenze, seminari, conferenze, forum, stages e tirocini con enti, istituzioni, studiosi e artisti che in campo nazionale e internazionale perseguono gli stessi obiettivi di promozione culturale;
- 1.5. scambiarsi a condizioni vantaggiose servizi per una migliore fruizione della cultura teatrale e dello spettacolo;
- 1.6. preparare un piano di coordinamento comune delle proprie strutture per creare un sistema aggiornato di informazione, documentazione e diffusione delle comuni iniziative intraprese;
- 1.7. costruire progetti comuni per realizzare i suddetti obiettivi secondo modelli europei;
- 1.8 istituire e organizzare in sinergia un festival a cadenza annuale che promuova la danza e l'arte performativa contemporanea, con la libertà di coinvolgere partners esterni che condividano con entrambi gli enti principi, valori e missione.

Le Parti prendono atto del comune impegno rivolto a:

- 1.9 sviluppo del progetto "Flâneries" che consiste in una settimana di residenza estiva degli studenti delle due università presso Scenario Pubblico di Catania, insieme alla Compagnia Zappalà Danza, e presso il CUT-Centro Teatrale Universitario per lo svolgimento di un laboratorio di produzione performativa e paesaggio urbano, un esercizio di flânerie collettiva per documentare ciò che sta tra l'umano e l'inumano, e ipotizzare così nuove appropriazioni;

1.10 agevolare lo scambio dei saperi e l'offerta di un intenso programma progettuale sul territorio e per la città di Catania attraverso un laboratorio residenziale con trasferimento di un gruppo di un massimo di 10 studenti del corso di magistrale in Teatro e arti performative dell'Università luav di Venezia e 10 studenti dell'Università degli Studi di Catania, afferenti ai Cds Lettere (L10) e Comunicazione della cultura e dello spettacolo (Lm65) del Dipartimento di Scienze Umanistiche e ai Cds in Scienze e tecniche psicologiche (L24) e Psicologia (Lm51) del Dipartimento in Scienze della Formazione selezionati tramite bando;

1.11 ampliare le esperienze degli studenti nel sistema produttivo coreografico italiano in consonanza con il paesaggio urbano peculiare della città di Catania attraverso il tutoraggio e l'accompagnamento della compagnia Zappalà nei modi e nelle persone che la compagnia riterrà utili impiegare e alla presenza di docenti di entrambe le Università coinvolte

1.12 offrire agli studenti delle due Università l'esperienza diretta di uno dei più importanti centri produttivi in Italia e l'incontro con una delle compagnie più vitali di danza italiana nella fisionomia degli spazi destinati alla creazione e ai processi competitivi e di forte accesso all'esperienza;

Preso atto degli ambiti di collaborazione del presente Protocollo d'intesa le Parti convengono che tale progetto risulta in linea con le politiche culturali e formative e dei rispettivi Atenei poiché stimola e favorisce direttamente la crescita del settore e della comunità di riferimento.

2. Struttura Universitaria

2.1. Le strutture universitarie coinvolte nelle iniziative di cui al presente Protocollo sono il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il Dipartimento di Scienze della Formazione (Università di Catania) e il Dipartimento di Culture del Progetto (Università luav di Venezia).

3. Referenti scientifici

L'Università di Catania individua quali responsabili scientifici dell'attuazione della presente protocollo

L'Università luav individua quale responsabile scientifico dell'attuazione del presente accordo il prof. Stefano Tomassini

È compito dei responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo.

4. Accordi attuativi

4.1. I progetti, da realizzare mediante accordi attuativi, sono proposti dalle Parti e approvati dai relativi organi.

4.2. Tali accordi, che dovranno fare esplicito riferimento al presente Protocollo, dovranno specificare le finalità, i tempi, i rispettivi compiti ed impegni, gli eventuali oneri e le rispettive modalità di copertura degli stessi.

4.3. Per l'attuazione delle varie iniziative si potranno coinvolgere ulteriori partners, anche per reperire adeguati finanziamenti.

4.4. Le Parti concordano di dare attuazione, in via prioritaria, ad un accordo che preveda iniziative culturali, laboratoriali e convegnistiche.

5. Riconoscimento di crediti formativi universitari

5.1. L'Università di Catania, in conformità alla normativa vigente ed ai rispettivi Regolamenti didattici, valuterà la possibilità di riconoscere Crediti Formativi Universitari in relazione agli specifici progetti formativi attuati del presente Protocollo.

5.2. L'Università Luav di Venezia, in conformità alla normativa vigente ed ai rispettivi Regolamenti didattici, valuterà la possibilità di riconoscere Crediti Formativi Universitari in relazione agli specifici progetti formativi attuati del presente Protocollo

6. Durata

6.1. Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale. L'eventuale rinnovo dovrà avvenire su richiesta scritta di una delle Parti.

Il presente atto è sottoscritto in due originali.

L'Università degli Studi di Catania

L'Università Luav di Venezia

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università Iuav di Venezia e Scenario Pubblico

Tra

Università Iuav di Venezia (C.F. 80009280274, P.IVA 00708670278) con sede a Santa Croce 191, 30135 Venezia, Italia (di seguito "Università Iuav"), nella persona del suo legale rappresentante, rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (Venezuela) il 10/11/1957, che dispone del potere di firma,

e

A.C.Scenario Pubblico Compagnia Zappalà Danza (p.iva e cod.fisc. 04639410879) con sede in Via Teatro Massimo, 16 - 95131 Catania, Italia (di seguito "Scenario Pubblico") nella persona di Roberto Zappalà legittimato alla firma del presente atto

PREMESSO:

- che l'Università Iuav, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
-
- che l'Università Iuav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nell'ambito del progetto dei processi competitivi nelle arti dal vivo. anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che l'Università Iuav intende inoltre promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale; a favorire la nuova creatività emergente e le nuove professionalità artistiche; sviluppare azioni per avvicinare gli studenti ai processi competitivi e alle modalità organizzative
- che Scenario Pubblico è uno dei quattro centri coreografici nazionali riconosciuti dal Ministero della cultura e opera in relazione con istituzioni culturali e organizzazioni artistiche italiane e internazionali;
- che Scenario Pubblico è la sede della Compagnia Zappalà che si distingue per la disponibilità di un repertorio ampio e articolato, frutto del lavoro sinergico del coreografo, del suo drammaturgo di riferimento Nello Calabrò e dei danzatori che negli anni hanno permesso la realizzazione di oltre 80 produzioni di diversa tipologia, ospitate in tutto il mondo da teatri e festival di rilievo internazionale;
- che Scenario Pubblico si distingue in Italia come istituzione di formazione e centro di produzione con un grande settore dedicato alla produzione e agli spazi che sono destinati alla danza;

- che l'Università luav e Scenario Pubblico dispongono di competenze scientifiche in materia di valorizzazione di attività e appuntamenti tesi a nutrire la cultura della danza del territorio portando avanti una riflessione sul rapporto tra danza e città, tra danza e dimensione pubblica, sia nell'approccio agli spazi fisici sia nelle traiettorie di ricerca tematiche e artistiche, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

L'Università luav e il Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà Danza prendono atto del comune impegno rivolto a:

- sviluppo del progetto "Flâneries" che consiste in una settimana di residenza estiva degli studenti di due università, di Catania e luav di Venezia, presso Scenario Pubblico di Catania, insieme alla Compagnia Zappalà Danza, e svolgimento di un laboratorio sul passaggio (e sull'osservare, e sulla perdita) per la città, un esercizio di flânerie collettiva per documentare ciò che sta tra l'umano e l'inumano, e ipotizzare così nuove appropriazioni.
- agevolare lo scambio di saperi e offerta di un intenso programma progettuale sul territorio e per la città di Catania attraverso un laboratorio residenziale con trasferimento di un gruppo di massimo di 10 studenti del corso di magistrale in Teatro e arti performative dell'Università luav di Venezia e 10 studenti dell'Università di Catania (per i restanti 10), sia dell'area spettacolo e sia dell'area filosofica selezionati tramite bando
- Ampliare le esperienze degli studenti nel sistema produttivo coreografico italiano in consonanza con il paesaggio urbano peculiare della città di Catania attraverso il tutto il raggio dell'accompagnia Zappalà nei modi e nelle persone che la compagnia riterrà utili impiegare e alla presenza di docenti di entrambe le Università coinvolte
- Esperienza diretta di uno dei più importanti centri produttivi in Italia, incontro con una delle compagnie più vitali di danza italiana nella fisionomia degli spazi destinati alla creazione e ai processi competitivi e di forte accesso all'esperienza.
- Obiettivo comune è quello di approfondire un'alleanza per accrescere future progettualità e scambi di pratiche con la finalità di realizzare un incontro con studenti dell'Università di Catania. Tale progetto risulta in linea con le politiche culturali e formative e dell'Ateneo poiché stimola e favorisce direttamente la crescita del settore e della comunità di riferimento;

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- articolazione di un programma molto dettagliato che implica lezioni, passeggiate laboratori sul paesaggio, osservazione sul campo e un costante tutoraggio, ricerca sonora in urbano
- articolazione di ricerca collaborativa tesa a coinvolgere studenti e partecipanti nella residenza (max. 20 studenti, di cui 10 di luav e 10 di Catania) coordinato accompagnato dalla Compagnia di scenario pubblico, dramaturg e la presenza dei docenti delle rispettive università.

- Incontro di saperi con discipline dello spettacolo e di area psicopedagogica incontro e scambio inedito di saperi e interdisciplinare
- condivisione collettiva dei materiali raccolti nelle giornate di studio e laboratorio

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

- L'università luav si impegna a coprire le spese di viaggio, collegamenti trasporti e pasti serali
- L'università di Catania garantisce i pranzi per tutti i partecipanti nei 6 giorni di lavoro presso Scenario Pubblico, nonché l'alloggio degli studenti ospiti presso le sedi disponibili dell'Università degli Studi di Catania
- Scenario Pubblico si impegna a fornire gli spazi per tutto il tempo della residenza di studio, a fornire eventuali lezioni di training fisico o di pratiche legate al repertorio della compagnia, nonché ad offrire accompagnamento di tutoraggio in qualità referenti locali di supervisione

Articolo 4 - Soggetti responsabili

1. Scenario Pubblico individua quale responsabile dell'attuazione della presente accordo Roberto Zappalà.
2. l'Università luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Stefano Tomassini

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo.

3. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale e studenti coinvolti che, in virtù della presente convenzione, vengano chiamati a frequentare le strutture dell'altra parte. I nominativi del personale e degli studenti che si rechino presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione e di assenso a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca. Resta implicita l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e di salute sul lavoro da parte di ciascun ente nei confronti del proprio personale e studenti, che a loro volta sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza,

come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate dall'Università luav e Scenario Pubblico nella convenzione attuativa. Trascorso il termine concordato senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente accordo ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia riguardante l'applicazione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

2. In mancanza di accordo le parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

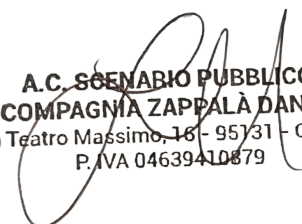
Le parti acconsentono, ai sensi della normativa vigente, che i dati personali raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.


A.C. SCENARIO PUBBLICO
COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA
Via Teatro Massimo, 16 - 95131 - Catania
P.IVA 04639410879

delibera n. **106**
prot. n. **43402/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht			X		Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un protocollo di intesa con ULSS 3 Serenissima per l'attivazione di forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la formazione e la ricerca sul tema della gestione dell'intero ciclo di vita di un'opera nell'ambito sanitario.

Le finalità individuate nel protocollo potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- l'interscambio di esperienze e competenze scientifiche e tecniche;
- attività formative rivolte ai dirigenti e al personale dell'ULSS 3 Serenissima;
- altre attività concordate congiuntamente.

Le attività in collaborazione potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget.

Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo.

Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

Il **responsabile** dell'attuazione del presente protocollo, che avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, è il prof. **Benno Albrecht**.

Non sono previste spese a carico dell'ateneo derivanti direttamente dal protocollo.

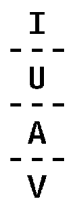
Il presidente dà pertanto lettura del protocollo di intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

- **considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere la formazione e la ricerca sul tema della gestione dell'intero ciclo di vita di un'opera nell'ambito sanitario delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando**



Università Iuav di Venezia

SENATO ACCADEMICO

mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e ULSS 3 Serenissima

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Azienda ULSS 3 Serenissima, di seguito denominata ULSS 3 Serenissima - codice fiscale 02798850273, partita I.V.A. 02798850273, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Edgardo Contato, domiciliato per la carica presso la Sede Legale – via Don Tosatto, 147 – 30174 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 26 febbraio 2021.

luav e ULSS3 vengono di seguito denominate congiuntamente anche “Parti” e singolarmente anche “Parte”.

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del (*precisare*) _____ anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- ULSS 3 Serenissima è un ente strumentale della Regione del Veneto, facente parte del Servizio Sanitario Nazionale, la cui finalità è perseguire gli obiettivi definiti dalla programmazione socio-sanitaria al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza;
- ULSS 3 Serenissima intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della gestione dell'intero ciclo vita di un'opera nell'ambito sanitario al fine di approfondire i temi relativi a strumenti tecnici specifici e metodologie BIM collegati ad una banca dati strutturata;
- luav e ULSS 3 Serenissima intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di razionalizzazione e ottimizzazione dei vari processi, procedure ed attività necessarie per gestire l'intero ciclo vita di un'opera nell'ambito sanitario.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e ULSS 3 Serenissima riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la formazione e la ricerca sul tema della gestione l'intero ciclo vita di un'opera nell'ambito sanitario.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- l'interscambio di esperienze e competenze scientifiche e tecniche;
- attività formative rivolte ai dirigenti e al personale dell'ULSS 3 Serenissima;
- altre attività concordate congiuntamente.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1.L'ULSS 3 Serenissima individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il *Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ing. Roggero Panfilio*.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. *Benno Albrecht*.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1.Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2.Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3.Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1.Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1.Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata

1.Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 9 – controversie

1.Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1.Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1.La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € _____ (€ _____), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € _____, e da Azienda ULSS 3 Serenissima mediante (indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate) _____ per € _____.

articolo 12 – annotazioni

1.Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e Azienda ULSS 3 Serenissima.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1.Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Azienda ULSS 3 Serenissima
UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Via Don Tosatto, 147
30174 Venezia-Mestre
Tel. +39 041 260 84 60
Email: ruggero.panfilio@aulss3.veneto.it
Email: lucia.tortorelli@aulss3.veneto.it

Università IUAV di Venezia
Servizio di Staff del Rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 257 17 50
Email: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in una copia originale per ciascuna Parte.
In caso di accordo tra amministrazioni pubbliche, sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Azienda ULSS 3 Serenissima
Il Direttore Generale
Edgardo Contato

Università Iuav di Venezia
Il Rettore
Benno Albrecht

Firma

Firma

.....

.....

Luogo

Luogo

Data.....

Data.....

delibera n. **107**
prot. n. **43403/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con ATVO S.p.A.

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un protocollo di intesa con ATVO S.p.A. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali.

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del paesaggio, in particolare attraverso il cluster di ricerca "CultLand Paesaggi Culturali/Cultural Landscapes", quale elemento decisivo per il benessere delle popolazioni e la qualità del territorio, quale importante driver di sviluppo sociale ed economico (conoscenza, comunicazione e gestione delle trasformazioni della città storica e del paesaggio agrario storico; ecc.) e quale ambito di indagine scientifica e di azione progettuale a diverse scale, con il contributo di diverse discipline, in stretta relazione alla vita delle popolazioni insediate. Ciò anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- ATVO è una società la cui finalità è il trasporto e si occupa di trasporto pubblico di persone;
- Iuav e ATVO riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali e, nello specifico, per la progettazione di strategie progettuali e soluzioni tecnologiche in risposta ai cambiamenti climatici e appropriate a contesti urbani o paesaggistici storici, verrà dato particolare rilievo alle soluzioni e alle tecnologie basate sullo studio della natura (nature based solutions, NBS - nature based technologies, NBT) per gli spazi in cui ATVO si relaziona con la cittadinanza.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- sviluppo di adeguate forme di raccordo tra didattica, ricerca universitaria e politiche aziendali, a favore delle comunità locali e delle istituzioni;
- messa a disposizione di materiali istruttori quali (ad esempio) dati statistici, cartografie, rilevamenti e rilievi nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna delle parti, nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- pubblicazioni;
- altre attività concordate congiuntamente.

La **responsabile scientifica** del presente protocollo, che avrà una durata di tre anni a partire dalla data della sua stipula, è la prof.ssa **Maria Antonia Barucco**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3**
- **considerato l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con ATVO S.p.A. secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e ATVO S.p.A.

Tra

Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

ATVO S.p.A., di seguito denominata ATVO - codice fiscale 84002020273, partita I.V.A. 00764110276, rappresentata/o dal presidente Fabio Turchetto, domiciliato per la carica presso ATVO, legittimato alla firma del presente atto

luav e ATVO vengono di seguito denominate congiuntamente anche “Parti” e singolarmente anche “Parte”.

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del paesaggio, in particolare attraverso il Cluster di Ricerca “CultLand Paesaggi Culturali/Cultural Landscapes”, quale elemento decisivo per il benessere delle popolazioni e la qualità del territorio, quale importante driver di sviluppo sociale ed economico (conoscenza, comunicazione e gestione delle trasformazioni della città storica e del paesaggio agrario storico; ecc.) e quale ambito di indagine scientifica e di azione progettuale a diverse scale, con il contributo di diverse discipline, in stretta relazione alla vita delle popolazioni insediate. Ciò anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- ATVO è una società la cui finalità è il trasporto e si occupa di trasporto pubblico di persone.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e ATVO riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali e, nello specifico, per la progettazione di strategie progettuali e soluzioni tecnologiche in risposta ai cambiamenti climatici e appropriate a contesti urbani o paesaggistici storici, verrà dato particolare rilievo alle soluzioni e alle tecnologie basate sullo studio della natura (nature based solutions, NBS - nature based technologies, NBT) per gli spazi in cui ATVO si relaziona con la cittadinanza.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali (di seguito sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo):
- sviluppo di adeguate forme di raccordo tra didattica, ricerca universitaria e politiche aziendali, a favore delle comunità locali e delle istituzioni;
 - messa a disposizione di materiali istruttori quali (ad esempio) dati statistici, cartografie, rilevamenti e rilievi nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
 - progetti di ricerca congiunti;
 - organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari
 - utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna delle parti, nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
 - pubblicazioni;
 - altre attività concordate congiuntamente;

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1. ATVO individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo l'ing. Stefano Cerchier.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la prof.ssa Maria Antonia Barucco;

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 9 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da ATVO S.p.A. mediante marca da bollo n° identificativo _____ per € 16,00.

articolo 12 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e ATVO.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

ATVO S.p.A.
Direzione Generale
Piazza IV Novembre 8
30027 San donà di Piave
Tel.: +39 0421 5944
E-mail: segreteria@atvo.it

Università Iuav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
E-mail: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in una copia originale e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

ATVO S.p.A.

Il presidente
Fabio Turchetto

Università Iuav di Venezia

Il rettore
Benno Albrecht

Firma

Firma

delibera n. **108**
prot. n. **43404/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile

UOR: **SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht			X		Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un protocollo di intesa con Saipem S.p.A. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della progettazione sostenibile.

A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione a scala territoriale e urbana oltre che nei sistemi economici mirati all'eco-sostenibilità, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- Saipem è una piattaforma tecnologica e di ingegneria avanzata per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi, sicuri e sostenibili. Da sempre orientata all'innovazione tecnologica, Saipem è oggi impegnata al fianco dei suoi clienti sulla frontiera della transizione energetica con mezzi, tecnologie e processi sempre più digitali e orientati sin dalla loro concezione alla sostenibilità ambientale.

- Saipem intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della progettazione sostenibile al fine di approfondire i temi relativi ad una transizione energetica ecologicamente sostenibile;

- Iuav e Saipem intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di progettazione, architettura, urbanistica e design ecologicamente sostenibili.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali e seminari

- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti

- organizzazione di eventi, presentazioni ed attività di eventuale recruiting

- altre attività concordate congiuntamente

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo di intesa, che avrà una durata di tre anni a partire dalla data della sua stipula, è il prof. **Benno Albrecht**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3**

- **considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della progettazione sostenibile**

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

**Protocollo di intesa
tra l'Università luav di Venezia
e Saipem S.p.A. ("Protocollo")**

Tra

l'Università luav di Venezia, (di seguito denominata "**luav**"), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto approvato con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Saipem S.p.A., (di seguito "**Saipem**"), con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Martiri di Cefalonia 67, e codice fiscale e Partita IVA n. 00825790157, nella persona del Dott. Massimo Sebastiano Roccuazzo, in qualità di Direttore delle Risorse Umane, e procuratore, dotato dei necessari poteri in forza di procura (con atto in autentica Notaio Giampaolo Cesati di Milano in data 18 ottobre 2016 n. 48909 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 3 Novembre 2016 al nn 56188 serie IT) e domiciliato per la carica presso la sede legale della società

luav e Saipem vengono di seguito denominate congiuntamente anche "**Parti**" e singolarmente anche "**Parte**".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione a scala territoriale e urbana oltre che nei sistemi economici mirati all'eco-sostenibilità, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Saipem è una società operante nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della transizione energetica utilizzando una piattaforma tecnologica e di ingegneria avanzata per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi, sicuri e sostenibili.
- luav e Saipem intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di progettazione, architettura, urbanistica e design ecologicamente sostenibili e intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse ai termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

luav e Saipem riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere, senza alcuna esclusiva tra le stesse, la ricerca sul tema progettazione sostenibile.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, senza alcuna esclusiva tra le Parti, tra le quali a titolo esemplificativo:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle Parti;
- organizzazione di eventi, presentazioni ed attività di eventuale recruiting (senza alcun obbligo di assunzione);
- altre attività concordate congiuntamente.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui agli articoli 1 e 2, potranno, senza che vi sia alcun obbligo delle Parti, essere attuate attraverso specifiche convenzioni nelle quali verrà fatto esplicito riferimento al presente Protocollo. Le convenzioni regoleranno i termini e le modalità di attuazione del Protocollo.

3. La formalizzazione delle convenzioni attuative avverrà di volta in volta secondo le procedure previste dai regolamenti interni di luav e di Saipem.

articolo 4 – soggetti responsabili

Saipem individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Flavio D'Angeli e-mail: flavio.dangeli@saipem.com

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Benno Albrecht e-mail rettorato@iuav.it

Tutte le comunicazioni saranno effettuate agli indirizzi sopra indicati.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che sottoporranno agli organi delle Parti per autorizzazione.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Protocollo.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche. In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata e forma

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione scritta delle Parti.

Ogni modifica al presente Protocollo dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è stato concluso in base ad un testo negoziato e congiuntamente elaborato che pertanto non richiede la sottoscrizione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c..

articolo 9- recesso

Le Parti si riservano il diritto di recedere dal presente Protocollo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, comunicandolo agli indirizzi indicati nel presente Protocollo.

articolo 10 – controversie

Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali controversie che dovessero insorgere in via esemplificativa in sede di interpretazione, attuazione e risoluzione del presente Protocollo. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia

1. Le Parti dichiarano di adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee a prevenire la commissione di reati e illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i. nonché dei documenti e dei codici rispettivamente adottati in materia, che formano parte integrante del presente protocollo. In particolare, luav dichiara di aver ricevuto il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (che comprende il Codice Etico) di Saipem ed in particolare le Procedure Societarie "MSG Anti-Corruption" e Saipem dichiara di aver ricevuto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav per il triennio 2022-2024 disponibile alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Altri-cont2/Altri-cont/index.htm> e il Codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia, disponibile alla pagina <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

2. Le Parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra

indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente protocollo.

articolo 12 – privacy

1. Il trattamento dei dati personali che si rendesse necessario da parte dei soggetti contraenti per garantire la piena realizzazione degli impegni previsti dal presente Protocollo avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna Parte.

2. Le Parti si impegnano a conformarsi alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito “GDPR”), nonché ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali applicabili alle finalità del presente Protocollo di intesa.

2. Le Parti si danno atto che la stipulazione e l'esecuzione del Protocollo d'intesa comporta il trattamento, da parte di ciascuna di esse, dei dati personali relativi all'altra, nonché dei dati personali di propri dipendenti/collaboratori e di terzi, che saranno trattati da ciascuna Parte in qualità di Titolare autonomo, per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione del Protocollo stesso. Tali dati, pertanto, saranno trattati secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate, assumendosi in via esclusiva ogni conseguente responsabilità.

3. Nei casi in cui, per lo svolgimento delle attività oggetto del Protocollo di intesa, fosse necessario trattare dati ed informazioni personali di terzi, spetterà a ciascuna Parte, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, adempiere agli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e, ove richiesto per legge, raccoglierne l'eventuale consenso

- per l'Università Iuav di Venezia l'informativa è pubblicata sulla pagina istituzionale <http://www.iuav.it/privacy/>...

- per Saipem, sul sito www.saipem.com/it

4. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente Protocollo sono i seguenti:

- per l'Università Iuav di Venezia, Titolare del trattamento dei dati è l'Università nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono:

email: privacy@iuav.it

PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il sig. Marco Boeretto:

email: dpo@iuav.it

PEC: dpo@pec.iuav.it

- per Saipem, Titolare del trattamento è Saipem S.p.A. I dati di contatto del Titolare sono:

e-mail: privacy@saipem.com

Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO):

e-mail: dpo@saipem.com

articolo 13 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € _____ (€ _____), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € _____, e da *(denominazione dell'istituzione partner)* _____ mediante *(indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate)* _____ per € _____.

articolo 14 – annotazioni

Il presente Protocollo è indipendente da qualsiasi precedente protocollo tra Iuav e Saipem.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Saipem spa
Risorse Umane
Via Martiri di Cefalonia 67
I - 20097 San donato Milanese
Email: saipem@pec.saipem.com

Università Iuav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa è redatto in una copia originale per ciascuna Parte.

Letto, approvato, sottoscritto

Saipem Spa

Università luav di Venezia

Direttore Risorse Umane

Il rettore

Massimo Sebastiano Roccuzzo

Benno Albrecht

Firma

Firma

Luogo

Luogo.....

Data.....

Data

delibera n. **109**
prot. n. **43405/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, a.a. 2022-2023

UOR: **SERVIZIO ALTA FORMAZIONE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini	X								
Lessing									

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un nuovo accordo finalizzato a disciplinare la collaborazione con la Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio per l'attivazione di attività di aggiornamento professionale per l'anno accademico 2022/2023.

Tali corsi sono attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", del regolamento didattico di ateneo e del regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato.

Il presidente rileva che con nota 7 febbraio 2022, prot. n. 7140 dell'8 febbraio 2022, il rettore ha espresso parere favorevole all'adesione al programma dell'Osservatorio Regionale per il paesaggio, per avviare nell'anno 2022 le "Giornate di studio sui paesaggi rurali storici".

Il presidente informa che il programma, approvato con deliberazione della giunta regionale della Regione del Veneto 25 gennaio 2022 n. 57, per diventare operativo necessita dell'approvazione dello schema di accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio.

I **responsabili** del presente accordo, che avrà una durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, sono la prof.ssa **Matelda Reho** e il dott. **Filippo Magni**.

La Regione del Veneto si impegna a contribuire all'attività "Giornate di studio sui paesaggi rurali storici", oggetto del presente accordo fino ad un importo massimo complessivo di € 4.500,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Università luav di Venezia per l'attività stessa.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270**

- **visto il regolamento didattico di ateneo**

- visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato
 - vista la nota 7 febbraio 2022, prot. n. 7140 dell'8 febbraio 2022, con la quale l'Università luav ha dichiarato la propria disponibilità all'organizzazione dell'attività prevista dall'Osservatorio per il Paesaggio della Regione Veneto per l'anno 2022
 - vista la deliberazione della giunta regionale della Regione del Veneto 25 gennaio 2022 n. 57
 - considerata la necessità di rendere operativo il programma approvato con la deliberazione della giunta regionale sopra citata attraverso l'approvazione dello schema di accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio
- delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, anno accademico 2022-2023, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO
E UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO**

L. 241/1990 – Art. 15

TRA

La Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, codice fiscale 8007580279, qui rappresentata dall'arch. Salvina Sist domiciliata per la carica in Venezia - Dorsoduro 3901, la quale interviene al presente atto in qualità di Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, nata a Susegana il 24 maggio 1965, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022

E

L'Università IUAV di Venezia, codice fiscale 80009280274, qui rappresentato dal prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica in Venezia – Santa Croce 191, il quale interviene al presente atto in qualità di Rettore dell'Università IUAV di Venezia, nominato con DM 23 luglio 2021 n. 946 acquisito a prot. luav n.46900 del 23 luglio 2021;

PREMESSO CHE

- Con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 45-septies e s.m.i. la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto.
- L'allegato A alla D.G.R. n. 57 del 25 gennaio 2022, che disciplina la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali, individua, tra le attività principali dell'Osservatorio (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica, nonché la conoscenza dei paesaggi del Veneto, in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni.
- Ai sensi dello stesso articolo 2 del suddetto allegato A, al fine della realizzazione di tali attività, l'Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati.
- Le attività dell'Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con deliberazione di Giunta Regionale, qualora rientrino nella fattispecie della promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, di cui all'art. 45-ter della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio regionale per il paesaggio ha individuato tra le attività da avviare nell'anno 2022 la n. 2 *"Giornate di studio sui paesaggi rurali storici"*;
- Il Programma delle attività 2022 è stato approvato con DGR n. 325 del 29 marzo 2022;
- Tale attività *"Giornate di studio sui paesaggi rurali storici"* rientra tra quelle previste dalla D.G.R. n. 57/2022;
- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività d'interesse comune;

- Il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 18 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole in merito al *Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio – Anno 2022*, prendendo altresì atto della disponibilità manifestata dall'Università degli Studi di Verona, dall'Università IUAV di Venezia e dall'Università degli Studi di Padova, a realizzare il programma delle attività 2022;
- Tale disponibilità è stata confermata dall'Università IUAV di Venezia, con nota del 7 febbraio 2022, acquisita agli atti della Regione in data 7 febbraio 2022, prot. reg. n. 56109, sull'Attività n. 2 – “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*”.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e *Università IUAV di Venezia* per la seguente attività:

Attività n. 2 “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*” (**Allegato 1**).

Art. 2 - Impegni dei soggetti promotori

La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione dell'Università IUAV di Venezia la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento delle stesse attività.

L'Università IUAV di Venezia si impegna a svolgere/realizzare l'attività n. 2 “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*”, in stretto rapporto di collaborazione con l'Osservatorio regionale per il paesaggio, e a mettere a disposizione *ogni documentazione ed elaborato prodotto a semplice richiesta della Regione*.

Art. 3 - Oneri economici

La Regione del Veneto, come stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022, si impegna a contribuire all'attività n. 2 “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*”, oggetto del presente accordo fino ad un importo massimo complessivo di euro 4.500,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Università IUAV di Venezia per l'attività stessa.

La richiesta di liquidazione, in unica soluzione, dovrà essere presentata dall'Università IUAV di Venezia a conclusione delle attività, corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata da tutta la documentazione contabile a comprova delle spese effettivamente sostenute.

Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Università IUAV di Venezia, l'attività non venga svolta completamente, l'importo massimo assegnato quale rimborso spese sarà commisurato alla effettiva realizzazione delle attività.

Art. 4 - Decorrenza e durata

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha una durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento dell'attività, comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

Art. 5 - Proprietà e riservatezza dei dati

La Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia si impegnano ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi relativi alle attività oggetto della presente convenzione. Gli elaborati realizzati nel corso dello svolgimento della convenzione rimangono di proprietà di entrambi i soggetti sottoscrittori e potranno essere utilizzati dagli stessi previo accordo e con la citazione della fonte del dato.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

La Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia si impegnano ad osservare quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR in materia di protezione dei dati delle persone fisiche.

Art. 7 - Rappresentanti delle parti

La Regione designa quale proprio rappresentante il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale. L'Università IUAV di Venezia designa quali propri rappresentanti la prof.ssa Matelda Reho e il dott. Filippo Magni.

Ai rappresentanti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Art. 8 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente.

Le parti danno atto che le somme previste dalla presente convenzione costituiscono erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese.

Art. 9 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Art. 10 – Registrazione in caso d'uso e imposta di bollo

Il presente atto viene redatto in un unico originale, in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione sono a carico del richiedente.

Il presente atto è soggetto a imposta di bollo che è assolta dall'Università IUAV di Venezia in base all'autorizzazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

Art. 11 - Sottoscrizione

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
IL RETTORE

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRETTORE

ALLEGATO 1
Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e L'Università IUAV di Venezia

Estratto dal
Programma delle attività
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
Anno 2022
(Allegato A alla D.G.R. n. 325 del 29/3/2022)

Attività n. 2

<u>Titolo dell'attività:</u>	“Giornate di studio sui paesaggi rurali storici”
<u>Partner:</u>	Università IUAV di Venezia
<u>Periodo di svolgimento:</u>	1/4/2022 - 31/12/2022
<u>Importo previsto:</u>	4.500,00 €

Le Giornate sono rivolte agli agricoltori che svolgono la propria attività nei “paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico” presenti nella Regione del Veneto. In particolare, sarà quindi rivolto principalmente a chi opera nei paesaggi rurali delle Colline terrazzate della Valpolicella, degli Alti pascoli della Lessinia, delle Colline vitate del Soave e delle Colline di Conegliano Valdobbiadene – Paesaggio del Prosecco Superiore e tuttavia, in un'ottica di sensibilizzazione e responsabilizzazione della categoria, sarà comunque consentita la partecipazione anche a chi non svolge l'attività agricola in questi territori.

Ciascuna delle 4 giornate di approfondimento culturale sul paesaggio, della durata di 3 ore ciascuna, svilupperà i temi propri di ognuno dei 4 paesaggi rurali storici individuati e si svolgeranno a distanza.

Il numero di partecipanti per ogni singola giornata va da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti.

Per svolgere l'attività verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia, incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Dettaglio delle attività

Finalità

Con questa attività si intende proseguire il dialogo con gli agricoltori, “produttori di paesaggio”, avviato nel 2021. La sfida è molto alta: partendo dal riconoscimento dell'importanza di tutelare i paesaggi agrari tradizionali e di valore storico, si vuole affrontare il tema della loro gestione, ad una scala che dia effettivamente indicazioni operative.

A chi ci si rivolge

Le “Giornate” sono rivolte agli agricoltori che svolgono la propria attività nei “paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico” presenti nella Regione del Veneto. Saranno coinvolti principalmente coloro che operano nei contesti paesaggistici rurali delle Colline terrazzate della Valpolicella, degli Alti pascoli della Lessinia, delle Colline vitate del Soave e delle Colline di Conegliano Valdobbiadene – Paesaggio del Prosecco Superiore e tuttavia, in un'ottica di sensibilizzazione e responsabilizzazione della categoria, sarà comunque consentita la partecipazione anche a chi non svolge l'attività agricola in questi territori.

Aspetti organizzativi

Il numero di partecipanti per ogni singola giornata andrà da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti.

Ciascuna delle 4 “Giornate” di approfondimento avrà la durata di 3 ore; i lavori si svolgeranno a distanza e ove possibile in presenza.

Temi trattati e “giornata tipo”

Prima parte

- Introduzione: *“Vivere e operare in un paesaggio dinamico, ma con forti segni della storia”*.
- Presentazione dei caratteri salienti di ciascuno dei quattro paesaggi. *“Il paesaggio agrario delle Colline terrazzate della Valpolicella/ delle Colline vitate del Soave, Le condizioni di permanenza di detti paesaggi, i rischi connessi con una cattiva gestione”*.

Pausa

Seconda parte

- *“In che modo gli agricoltori possono contribuire al mantenimento, alla gestione del paesaggio storico?”*: presentazione di buone pratiche di gestione di alcune “invarianti”.
- *“Come conciliare obiettivi di tutela e sviluppo in un paesaggio storico?”*: Presentazione di buone pratiche anche con riferimento ad altri contesti italiani e internazionali, con caratteristiche paesaggistiche simili.

delibera n. **110**
prot. n. **43406/2022**
27 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Antonella Gallo				X
Maria Chiara Tosi	X				Francesco Guerra	X			
Piercarlo Romagnoni				X	Vittorio De Battisti Besi	X			
Giuseppe D'Acunto	X				Tina Boem	X			
Francesco Musco	X				Isacco Panciera	X			
Emanuela Fanny Bonini Lessing	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del senato accademico la proposta di stipula di un accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini di Trento.

Il dipartimento di culture del progetto dell'Università luav di Venezia infatti ha interesse a promuovere la produzione di tesi di laurea inerenti le tematiche del settore di studi e ricerche dedicato all'*automobility*, ovvero al miglioramento delle conoscenze sulle conseguenze individuali, sociali, politiche, culturali, architettoniche e tecnologiche che modellano (e sono modellate) dall'uso e dalla produzione di strade e di veicoli a motore, e a tale riguardo mette a disposizione le proprie competenze e conoscenze scientifico-disciplinari.

La Fondazione contribuisce allo svolgimento della suddetta attività di ricerca con la messa a disposizione del proprio fondo d'archivio e con l'accesso ai propri spazi di studio per la realizzazione delle ricerche atte alla produzione di tesi. La Fondazione stessa, verificato il contributo scientifico delle ricerche, si rende disponibile alla pubblicazione delle medesime, in tutto o in parte, nella propria collana.

Il **responsabile dell'attuazione** del presente accordo, che avrà durata a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2027, è il prof. **Guido Borelli**, responsabile delle attività di coordinamento della produzione delle tesi per il dipartimento di culture del progetto.

Non sono previste spese derivanti direttamente dal presente accordo.

Il presidente dà pertanto lettura dell'accordo allegato alla presente delibera (allegato 1 di 3 pagine).

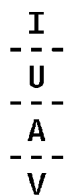
Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **considerato l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione finalizzate alla promozione e alla produzione di tesi di laurea inerenti le tematiche del settore di studi e ricerche dedicato all'*automobility***

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui



costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università Iuav di Venezia e La Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea Magistrale.

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in, codice fiscale e partita IVA n., rappresentata dal rettore prof Benno Albrecht nato a Caracas il autorizzato alla stipula del presente accordo di collaborazione con deliberazione del,

e

la Fondazione ing. Lino Gentilini con sede legale in Trento Via F.lli Perini n. 93, codice fiscale n. 96095800221 e partita IVA n.02546090222, nel prosieguo del presente atto denominata "Fondazione", rappresentata da dott.ssa Anna Maria Sandi nata a Loreggia (PD) l'8 marzo 1945, in qualità di Presidente, autorizzata alla stipula della presente Convenzione;

PREMESSO CHE

A) La legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* prevede che:
- *"Le università sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e sono luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica"* (art. 1);
- *"La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente: ... f) ... a titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi"* (art. 18, comma 5).

B) Il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia ha interesse a promuovere – sotto la responsabilità scientifica del Prof. Guido Borelli e di altri docenti afferenti al Dipartimento – la produzione di tesi di laurea inerenti le tematiche del settore di studi e ricerche dedicato all'*automobility*, ovvero al miglioramento delle conoscenze sulle conseguenze individuali, sociali, politiche, culturali, architettoniche e tecnologiche che modellano (e sono modellate) dall'uso e dalla produzione di strade e di veicoli a motore.

C) La Fondazione, stante il settore in cui opera, ha interesse a contribuire alla sopradetta attività di formazione e di ricerca.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO

Il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia mette a disposizione le proprie competenze e conoscenze scientifico-disciplinari per promuovere la produzione di tesi aventi per oggetto l'*automobility*. La Fondazione contribuisce allo svolgimento della suddetta attività di ricerca con la messa a disposizione del proprio fondo d'archivio e con l'accesso ai propri spazi di studio per la realizzazione delle ricerche atte alla produzione di tesi. La Fondazione stessa, verificato il contributo scientifico delle ricerche, si rende disponibile alla pubblicazione delle medesime, in tutto o in parte, nella propria collana.
Il responsabile delle attività di coordinamento della produzione delle tesi per il Dipartimento è il Prof. Guido Borelli che, oltre a coordinare scientificamente le tesi di propria competenza disciplinare, sovrintenderà alla promozione e alla raccolta di tutte le tesi prodotte in ambito di *automobility*.
I referenti incaricati dalla Fondazione sono il dott. Francesco Antoniol ed il dott. Roberto Marini dello Studio associato Virginia che collabora con la Fondazione nel mantenimento dell'archivio storico.

Art. 2 – CONTRIBUTO

La Fondazione si obbliga, quale contributo ai sensi dell'articolo 1 della presente Convenzione, a fornire assistenza archivistica nella fase di consultazione del fondo d'archivio e ad agevolare l'accesso allo stesso e agli spazi di studio della Fondazione medesima. La Fondazione, inoltre, fornirà il necessario supporto in fase editoriale, qualora la ricerca venga pubblicata, come indicato all'art.1.
Il Dipartimento nell'ambito del contributo sopra specificato si impegna a compiere gli atti di propria competenza occorrenti.

Art. 3 – RISOLUZIONE

Il Dipartimento stesso si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della Convenzione, previa diffida e messa in mora ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile, nel caso in cui la Fondazione risulti inadempiente agli obblighi di cui all'articolo 2.

Art. 4 – PROPRIETA' INTELLETTUALE

Su richiesta della Fondazione, il Responsabile della ricerca provvederà alla trasmissione di una relazione a cadenza annuale sull'attività svolta nell'ambito della ricerca di cui all'articolo 1.

Benché in forza della presente Convenzione non sia previsto lo svolgimento da parte del Dipartimento di un'attività rivolta al conseguimento di risultati inventivi suscettibili di brevetto, viene comunque riservata al Dipartimento e, per esso, all'Università IUAV di Venezia, la piena proprietà di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento del progetto ma che non siano riferibili direttamente all'attività specificatamente dedotta in Convenzione sono parimenti di proprietà del Dipartimento, e per esso, dell'Università IUAV di Venezia.

Art. 5 – PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Il Dipartimento potrà pubblicare liberamente i risultati della ricerca.

Al fine di tutelare i diritti spettanti al Dipartimento, e per esso all'Università IUAV di Venezia, ai sensi dell'articolo 4, è fatto divieto alla Fondazione di utilizzare o diffondere i risultati del progetto di cui lo stesso venga a conoscenza, anche casualmente, senza il preventivo consenso scritto del Dipartimento, pena la risoluzione della presente Convenzione e la conseguente richiesta risarcitoria.

In ogni caso la parte che procede alla pubblicazione dovrà menzionare nella pubblicazione che la ricerca è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la Fondazione; lo stesso obbligo graverà sul tesista che intenderà pubblicare i risultati della ricerca.

Art. 6 – DURATA

La presente Convenzione è valida dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027.

Art. 7 – RINNOVO

La Fondazione, se interessata al rinnovo, dovrà farne richiesta al Dipartimento.

Il Dipartimento potrà addivenire o meno al rinnovo della Convenzione, a suo insindacabile giudizio.

Le dichiarazioni di rinnovo dovranno farsi per iscritto, in forma di corrispondenza, a mezzo posta.

Art. 8 – FORO COMPETENTE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Venezia in via esclusiva.

Art. 9 – PRIVACY

Le parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 101/2018.

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Art. 10 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 11 - SPESE

La presente Convenzione, redatta in forma di lettera contratto, sarà perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata¹, è soggetta ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato, Parte seconda – D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. La presente Convenzione viene trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata

fondazione@pec.fondazionegentilini.it

della Fondazione ing. Lino Gentilini, che è pregata di sottoscriverlo digitalmente ed inviarla all'Università IUAV di Venezia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Venezia, lì 2022

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
IL RETTORE
Prof. Benno Albrecht

FONDAZIONE ING. LINO GENTILINI
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
dott.ssa Anna Maria Sandi